



Bilancio sociale

dell'Associazione

Saltabanco

anno 2017

1/75

Associazione Saltabanco

Iscritta alla sezione F/ promozione sociale del Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro.

Numero 3 – ambito E – N° 3404

Cascina Feniletti, 6, Capriano del Colle, Bs | tel. 3319613045 | C.F. 98129230177 | P.IVA 02896350986
info@associazionesaltabanco.it | www.associazionesaltabanco.it



Capriano del Colle 31 dicembre 2017

Premessa

Il **bilancio sociale** è un documento con il quale un'organizzazione, che sia un'impresa o un ente pubblico, o un'associazione, comunica periodicamente in modo volontario, gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili. Esso è uno strumento potenzialmente straordinario, rappresenta infatti la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento, un momento per enfatizzare il proprio legame con il territorio, un'occasione per affermare il concetto di impresa come "buon cittadino", cioè un soggetto economico che perseguendo il proprio interesse prevalente contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito. Il bilancio sociale nasce dalla consapevolezza che esistono diverse categorie di persone, definiti *stakeholders*, che hanno un diritto riconosciuto, o interesse, a conoscere quali ricadute, o effetti, l'ente produce nei propri confronti. Una conseguenza di questo aspetto, è che l'ente, per rendere conto degli effetti del proprio operato sulle diverse categorie di persone, non può esimersi dal coinvolgerli, per individuare insieme quali siano questi effetti. L'esigenza fondamentale per cui sono nati i primi bilanci sociali è quella per le organizzazioni di comunicare all'esterno il valore sociale della propria azione. Per fare questo, negli ultimi anni, sono stati affinati strumenti di rendicontazione sociale sempre più efficaci dal punto di vista comunicativo. Allo stesso tempo, oggi la sensibilità sui temi della responsabilità sociale è talmente diffusa tra i vari portatori di interesse, che sono pochissime le organizzazioni di dimensione medio grande che ancora non si sono dotati di questo strumento di comunicazione sociale. Per

Associazione Saltabanco



un'associazione educativa quale Saltabanco è, il Bilancio sociale assume però un'ulteriore funzione molto importante oltre a quella comunicativa: il Bilancio sociale è allo stesso tempo un importante strumento educativo rivolto a tutti i soci e ai destinatari della nostra azione associativa. In generale, la riflessione sull'utilizzo e sull'impiego delle risorse contribuisce all'acquisizione di consapevolezza in merito alla sostenibilità delle proprie azioni; inoltre ragionare in termini di Bilancio sociale consente di misurare l'efficacia della propria attività attraverso un'azione sistematica di verifica e di messa in discussione del proprio operato. Nello specifico, per un'associazione come Saltabanco che esprime una forte criticità nel confrontarsi con linguaggi e variabili di tipo economico-quantitativo a (quasi) tutti i livelli della propria rete associativa, l'utilizzo dello strumento del Bilancio sociale in modo partecipato e consapevole avrebbe probabilmente ricadute interessanti anche nella comprensione di strumenti più tecnici come il rendiconto economico-finanziario. In quest'ottica, è utile immaginare un percorso che arrivi al Bilancio sociale in modo graduale, coinvolgendo quanti più soggetti possibile nello sperimentare strumenti e metodi di una rendicontazione sociale partecipata e condivisa.

Indice

-  Presentazione associazione
-  Finalità statutarie
-  Attività statutarie del direttivo
-  Attività statutarie degli organi di controllo
-  Attività 2017
-  Tesseramento 2017
-  Rendiconto economico e patrimoniale 2017
-  Ludospazio
-  Diritti
-  Città dei bambini
-  Progetti
-  Scuole
-  Consiglio Comunale dei Ragazzi
-  Formazione
-  Animazioni
-  Raccolta fondi
-  5X1000
-  Centri ricreativi estivi
-  Carburante
-  Certificazioni
-  Inventario
-  Visualizzazioni sito
-  Azioni educative
-  Azioni associative
-  Azioni culturali
-  Impatto sul territorio
-  Conclusione



Caratteristiche dell'Associazione Saltabanco

Chi siamo:

- 🌟 L'Associazione Saltabanco nasce nel 2006 a Brescia con lo scopo di promuovere i Diritti dell'Infanzia e la partecipazione attraverso il gioco e laboratori ludici.

Il paracadute? È il nostro simbolo e mezzo. Il paracadute insieme all'animatore e alla fantasia dei bambini e delle bambine crea luoghi e spazi magici che trasformano il cortile, la piazza, il parco o la strada in un viaggio. Una grande mongolfiera che vola attraverso gli spazi puri del gioco, spazi protetti di un universo chiuso e precostituito che non ha altro senso che in se stesso. Del resto, è proprio per questo che le sue regole sono imperative e assolute: al di là di ogni discussione. Non c'è alcuna ragione perché esse siano come sono piuttosto che in un altro modo. Chi non le ammette con questa peculiarità deve necessariamente giudicarle pura stravaganza.

Si gioca solo se si vuole, quando si vuole, per il tempo che si vuole. In questo senso, il gioco è un'attività libera. Esso è, inoltre, un'attività incerta. Il dubbio sulla sua conclusione deve sussistere fino alla fine.

- 🌟 Il gioco per il piacere di giocare e per costruire relazioni fra associazioni, famiglie e bambini. L'associazione vede coinvolte diverse persone e figure a livello di volontariato, accomunate dalla passione per il gioco e dall'importanza di promuovere l'infanzia come soggetto di cittadinanza a tutti gli effetti. L'azione progettuale si sviluppa basandosi su criteri di utilità sociale quali, la cittadinanza attiva, la partecipazione e l'intercultura. Aiutare le nuove generazioni a comprendere la vita e il sistema sociale è necessario per creare le basi per una società migliore, che tiene conto di tutti i suoi cittadini. **Cittadini si nasce!** Perché esiste una legge in Italia che afferma che tutti gli esseri umani sotto i 18 anni – anche se non votano – hanno diritti "naturali". Tra questi diritti vi sono anche quello di parola, di opinione, di pensiero, di libera associazione, di essere presi sul serio. Quindi "di contare". **Quindi di essere cittadini.** Ma cittadini si diventa, anche! Non è facile imparare a partecipare alla vita della comunità. I propri bisogni e desideri devono essere confrontati con quelli degli altri, e questo costa fatica. È compito degli adulti insegnare ai più piccoli e ai più giovani "come si fa" ad essere cittadini. Quindi, in parte, cittadini si diventa. *La partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita sociale non è una cosa "campata in aria", è un diritto "naturale" che hanno tutti, appena nati.* Imparare a partecipare e partecipare imparando è una proposta di metodo, una proposta per dare concretezza

Associazione Saltabanco



alla partecipazione di bambini e ragazzi alla vita della comunità, questa è una nostra grande finalità, un sogno da costruire nel futuro con chi lo condivide.

È questo il sogno di ogni volontario dell'Associazione Saltabanco!

Campo di attività:

- 🌻 Attività con minori
- 🌻 Attività con adolescenti
- 🌻 Attività con adulti
- 🌻 Attività nel sociale; pubblico e privato
- 🌻 Attività con le scuole
- 🌻 Formazione nel territorio, in particolare nel campo ludico
- 🌻 Collaborazione con amministrazioni Comunali

Attività e servizi offerti:

- 🌻 Le attività dell'Associazione Saltabanco consistono in:
- 🌻 Animazioni ludiche in piazze e strade, parchi e locali adeguati a tali iniziative;
- 🌻 Campagne di promozione dei diritti dell'infanzia tramite l'utilizzo della Convenzione O.N.U sui diritti del fanciullo;
- 🌻 Animazioni di giocoleria e col fuoco rivolte a bambini/e e ai giovani, nelle strade e nelle piazze
- 🌻 Formazione di animatori, insegnanti e genitori
- 🌻 Scambi culturali e vacanze estive con altre associazioni europee impegnate nella promozione dei diritti dell'infanzia e nella costruzione di una cultura europea.
- 🌻 Interventi nelle scuole: dell'infanzia, primaria e secondaria
- 🌻 Animazioni per feste locali e tradizionali
- 🌻 Gestione del Centro di Aggregazione Giovanile
- 🌻 Organizzazione e gestione di centri ricreativi estivi
- 🌻 Interventi specifici da concordare con i committenti
- 🌻 Ludospazio: spazio di gioco aperto a bambini e genitori

Associazione Saltabanco

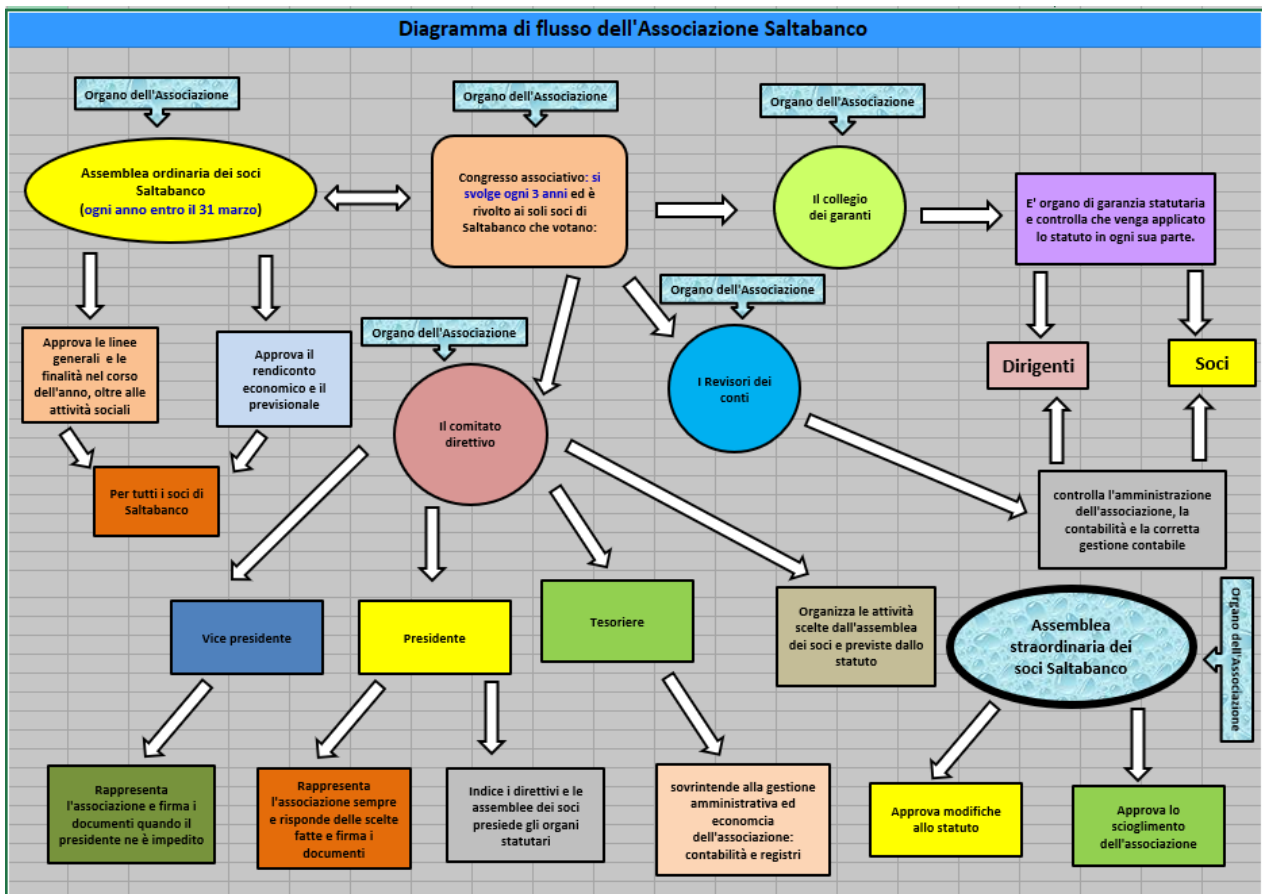
- Organizzazione e gestione delle città dei bambini
- Siamo parte del gruppo di tutoraggio per i CCR

Configurazione giuridica:

- Associazione di Promozione Sociale, iscritta all'albo provinciale, L. 383

Componenti dell'associazione:

- Tutte le persone che compongono l'Associazione Saltabanco sono volontari.





Finalità statutarie

Saltabanco dal 2010 ha dovuto fare uno sforzo maggiore per inserirsi nel contesto cittadino e provinciale di Brescia. La crisi economica sempre più pressante ed evidente, il cambio di paradigma che si stava già attivando nel sociale e nel mondo produttivo hanno condizionato non poco il modo di concepire l'essere associazione. Possiamo ben dire oggi che il tentativo di portare l'associazione in un altro territorio, la bassa Bresciana, ha visto una diversa crescita dell'associazione e del rapporto con il territorio stesso. Sin da subito si è consolidato un autentico confronto con il comune di Capriano del Colle che ha visto nascere e crescere il progetto ludospazio. Poi il consolidarsi del confronto con l'Istituto scolastico di Azzano Mella con il quale si collabora per diversi progetti educativi. Inoltre si è avviata una collaborazione con l'IC di Villa Carcina dove viene attuato il progetto sull'ascolto e l'inclusione "Io gioco con gli altri". Si avvia anche la collaborazione con la scuola "Aldo Moro" di Gussago con il progetto "I diritti dei bambini", rivolto alle 15 classi della scuola. Il confronto con la proloco di Azzano Mella, con la quale si collabora per alcune iniziative di carattere locale. Il consolidarsi sempre più di confronti e di collaborazioni con tre oratori con i quali si sta tentando di migliorare le proposte dei Centri Ricreativi Estivi. Il progetto educativo di Saltabanco è stato apprezzato e preso in considerazione da tutti questi partner, in particolar modo dalla scuola che ha scelto il progetto "Città dei bambini" come progetto propedeutico al CCR e di educazione alla cittadinanza in tutti i plessi dell'Istituto comprensivo.

Ecco le finalità statutarie di Saltabanco

Art.1) Saltabanco è un'ASSOCIAZIONE EDUCATIVA di promozione sociale ai sensi della L.383/2000.

L'Associazione "Saltabanco", è un centro di vita associativa, autonoma, pluralista, apartitico, a carattere volontario, democratico, progressista e laico.

Art.2) L'Associazione Saltabanco è un Circolo "Arciragazzi" che agisce in forma autonoma e coopera sul piano locale, nazionale e mondiale, con altri circoli, associazioni, gruppi ed istituzioni che condividono le finalità culturali, educative dell'associazione o che concordano su singoli programmi.

L'Associazione, condividendone le finalità, aderisce all'Associazione Nazionale ARCIRAGAZZI, utilizzandone la tessera nazionale quale tessera sociale. Potrà esprimere l'adesione ad altre associazioni, se necessario per raggiungere i propri scopi.

Associazione Saltabanco



Art.4) L'Associazione non ha fini di lucro.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi,

riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge o siano effettuate a favore di altre associazioni con finalità analoga o avente fini di pubblica utilità. L'associazione assume l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse connesse.

Art.5) L'Associazione "Saltabanco" associa bambini/e, i ragazzi/e, i giovani, gli adulti che intendono:

- Vivere insieme momenti di tempo libero, gioco, attività culturale e formativa;
- Caratterizzare secondo il principio etico della non violenza il proprio rapporto con la natura e con gli altri;
- Valorizzare le differenze nel rapporto fra gli individui anche di culture ed etnie diverse;
- Condividere comuni percorsi formativi e di iniziativa sociale e culturale, dare attuazione alla Convenzione ONU dei Diritti dell'Uomo, affermare e concretamente dare attuazione ai Diritti dei Ragazzi secondo la Convenzione dell'ONU del 20.11.1989 e il Piano Nazionale Infanzia (L.285/97);
- Praticare il metodo educativo della cittadinanza attiva di ragazzi e adulti e di pieno esercizio della democrazia;
- Migliorare l'ambiente di vita con azioni concrete individuali e collettive;
- Contribuire allo sviluppo armonico della nostra società;
- Favorire relazioni internazionali di cooperazione e solidarietà;
- Garantire le pari opportunità tra uomo e donna e la tutela dei diritti inviolabili della persona.

Art.6) L'Associazione "Saltabanco", attraverso proposte di tempo libero, gioco, di conoscenza, di formazione ed espressione creativa, opera affinché i ragazzi/e e gli adulti possano:

- sviluppare globalmente la propria personalità;
- scoprire e potenziare la fiducia nelle proprie capacità;
- rafforzare la consapevolezza e la partecipazione attiva nel proprio ambiente di vita;
- sviluppare creatività e autonomia individuale, assunzione coerente di responsabilità nella vita privata e nell'ambito sociale;
- prevenire e affrontare forme di disagio e di disabilità;
- acquisire una adeguata capacità di lettura dei bisogni e dei problemi dell'infanzia

Associazione Saltabanco



e dell'adolescenza, mediante azioni di stimolo, di promozione, di formazione, di studio, di ricerca e di aggiornamento.

Art.7) L'Associazione "Saltabanco" favorisce il processo comunicativo di crescita e di relazione, lo scambio adulto - ragazzo, promuove attività culturali, educative, sportive, del tempo libero ispirate alle finalità individuate; realizza iniziative e progetti di sperimentazione educativa





Attività statutarie nel 2017

In quest'anno l'associazione, attraverso i suoi preposti consiglieri e volontari, ha predisposto le riunioni del comitato direttivo per ben 10 incontri. Ecco quali sono i compiti del comitato direttivo di Saltabanco:

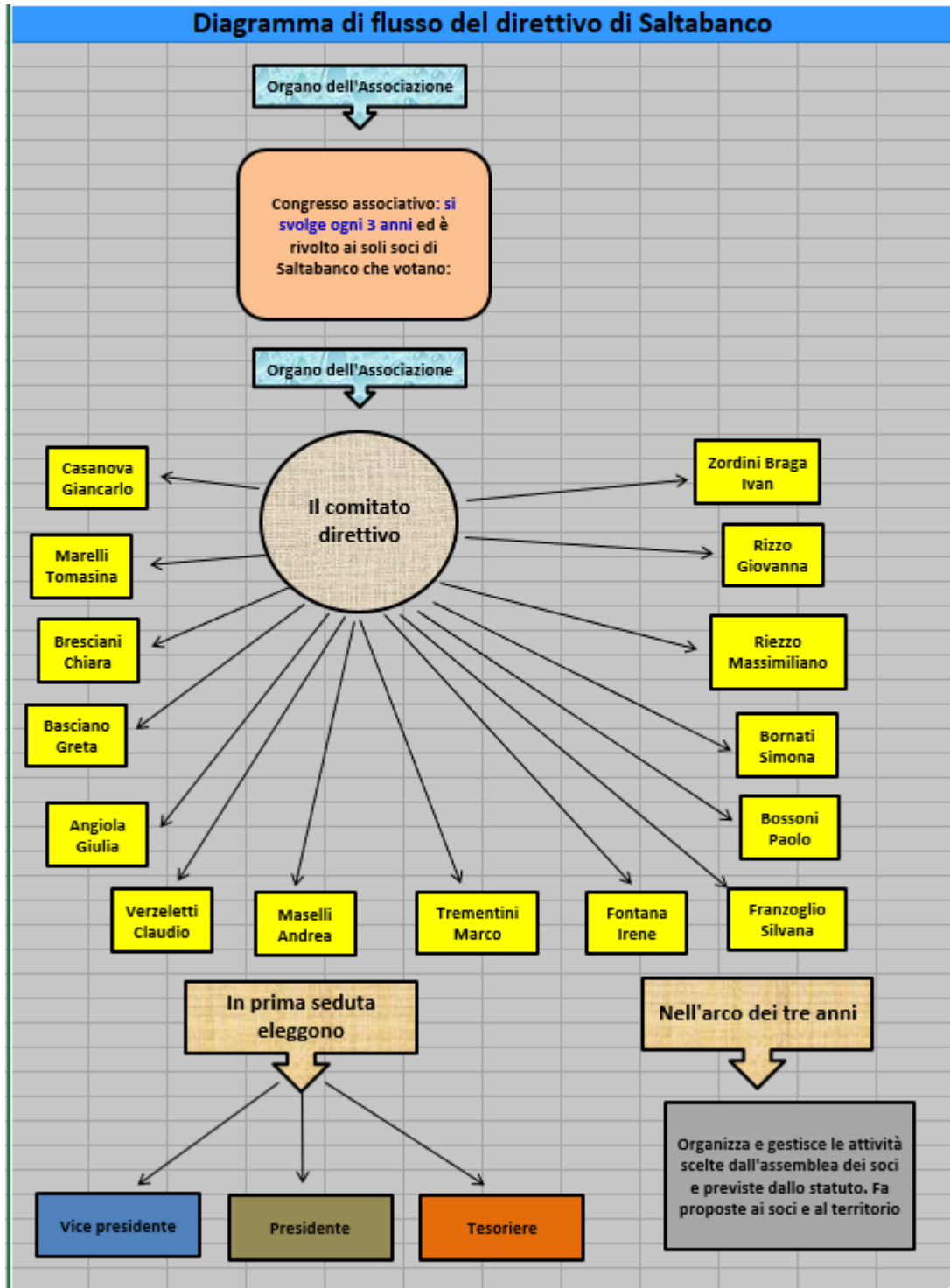
Art.21) Il Consiglio Direttivo, è composto da un minimo di 5 a un massimo di 15 consiglieri eletti dall'Assemblea Ordinaria dei soci, e resta in carica per 3 anni. I membri del Consiglio sono rieleggibili.

Nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente e il Tesoriere i quali non possono svolgere più di due mandati consecutivi con tale ruolo.

Art.22) Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente. Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti. Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

Art.23) Il Consiglio Direttivo:

- redige i programmi di attività sociale previsti allo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redige il rendiconto economico – finanziario e il documento economico di previsione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerente all'attività sociale dei soci;
- determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.





Saltabanco partecipa anche ai momenti associativi regionali e nazionali di Arciragazzi.

Per quanto riguarda il regionale Lombardia ci sono due membri del direttivo che partecipano alle riunioni regionali che vengono indette dal presidente regionale, che nell'anno 2017 sono state 2 e di media si convocano nella sede Milanese.

Nel 2017 Saltabanco ha partecipato ad un'attività di formazione organizzata da Arciragazzi Nazionale a Caserta dal 9 all'11 giugno.





Capriano del Colle 23 ottobre 2017

Verbale riunione collegio Garanti

Data: lunedì 23 ottobre 2017

Orario: dalle ore 19,30 alle ore 21,30

Presenti:

Casanova Giancarlo, presidenza di Saltabanco

Temporin Francesco, del collegio garanti

Brignani Marzia, del collegio garanti

Borboni Anna, del collegio garanti

Gagliazzi Anna, del collegio garanti

Verbalizzante:

Casanova Giancarlo

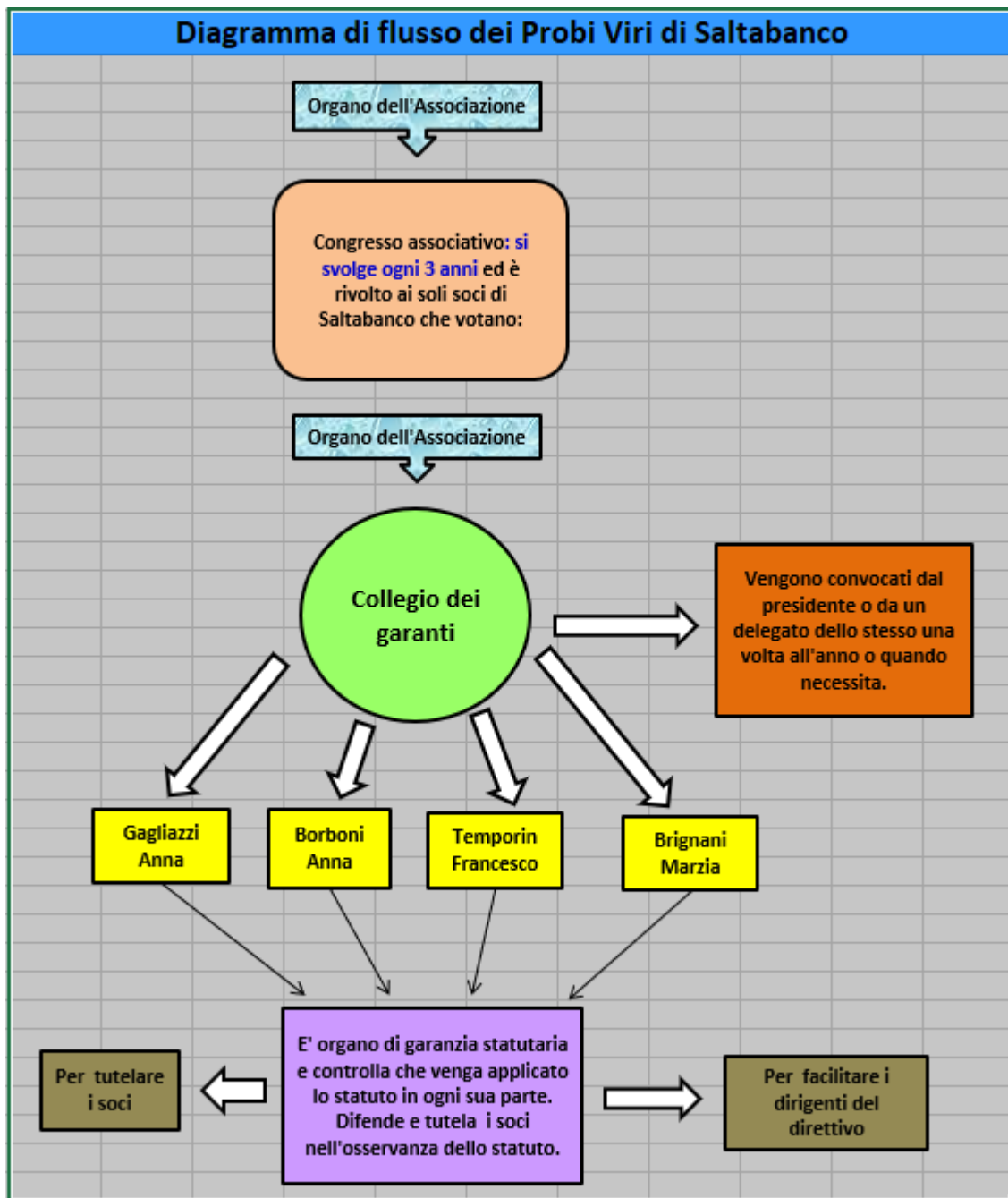
I garanti vigilano sul patto statutario dell'Associazione. Sono state presentate tutte le attività che Saltabanco sta facendo ed ha svolto nel 2017. I punti di rilevante importanza sono stati:

- L'uscita dal progetto "Perognidove" che ha richiesto alcune considerazioni specifiche in merito e per il quale si è letto il documento spedito ai due partners.
- Specificazioni in merito al cre di Saltabanco, riportate alcune considerazioni su tre fatti che hanno creato dubbi sulla gestione dello stesso cre. L'associazione ha cercato in ogni caso di risolvere al meglio il tutto, pur sapendo che non sempre è facile dover gestire queste attività.
- Presentata la condizione in cui si trova l'associazione nel comune di Capriano del Colle e il rapporto con l'amministrazione. La preoccupazione per il comodato d'uso, dal 2018, della struttura del ludospazio ne è una logica conseguenza.



- Presentato il rapporto con le scuole e con alcuni territori specifici, Caste Mella, Valle Trompia, Gussago, Brescia centro storico.
- Anticipata la difficoltà con il comitato Arci e la nostra disponibilità a chiarire le motivazioni di questo contrasto nell'incontro che si svolgerà il 25 ottobre.
- Documentata la scarsa adesione al tesseramento del 2017 e le relative difficoltà ad incrementare le adesioni.
- Saltabanco prosegue con la scelta della trasparenza e della tracciabilità, presentati i documenti di riferimento.

Tutte le tematiche esposte sono state presentate ai garanti in modo da poter essere comprese e considerate nel loro insieme per il buon fine associativo. Sono state fatte delle domande in merito ai singoli punti, le risposte ricevute hanno soddisfatto i presenti. Non è emerso alcun caso particolare che riguardi la non applicazione dello statuto. Saltabanco prosegue nel rispetto dello stesso e nel fare delle proprie finalità la condizione prioritaria nel rapporto con i soci.





Brescia 11 dicembre 2017

Verbale riunione revisori dei conti

Data: lunedì 11 dicembre 2017

Orario: dalle ore 18,00 alle ore 19,00

Presenti:

Casanova Giancarlo, Tesoriere di Saltabanco
Agliardi Mauro, revisore dei conti
Bistoletti Chiara, revisore dei conti

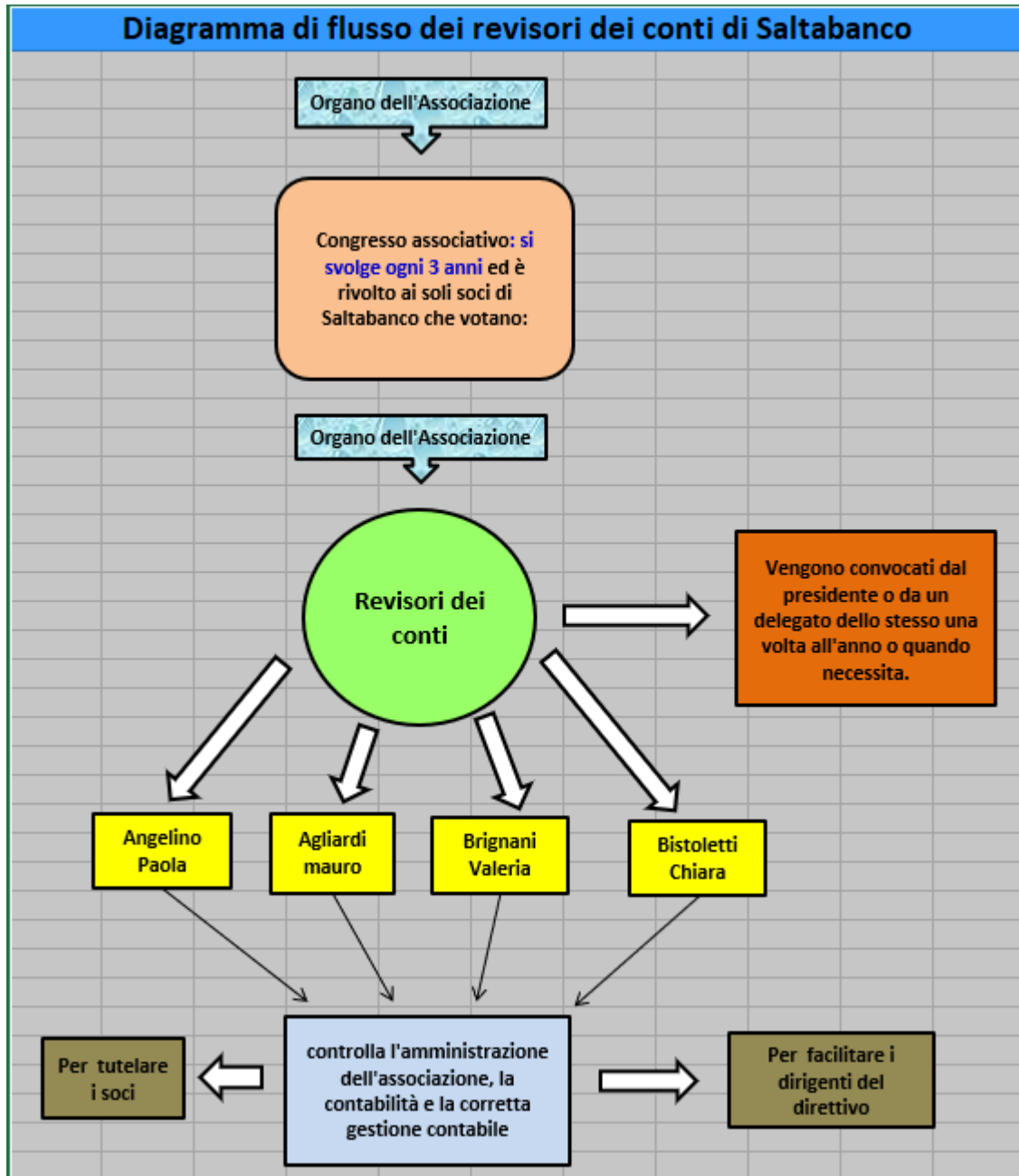
Assenti giustificati:

Brignani Valeria, revisore dei conti
Angelino Paola, revisore dei conti

Il tesoriere dell'associazione Saltabanco, Casanova Giancarlo, illustra ai presenti la situazione economica e patrimoniale dell'associazione con un documento sulle entrate relative al dicembre 2017 (fino alla data del 10 dicembre 2017) e sulle modalità di pagamento che l'associazione ha adottato. Ha spiegato nel dettaglio le motivazioni che hanno portato ad adottare l'utilizzo dei contanti per pagare i voucher e i rimborsi carburante. Nel suo complesso ciò che emerge è che Saltabanco utilizza gran parte dei pagamenti con bonifici e bancomat, sono ridotti a pochi casi i pagamenti con contanti. La dove si paga in contanti è perché non esistono le adeguate attrezzature di pagamento con il bancomat. Il rapporto tra le entrate e le uscite nel 2017 è buono, si è raggiunto il pareggio di bilancio ancora a luglio del 2017 e anche quest'anno è positivo. Quest'anno la quantità di attività nel suo generale supererà le 600 unità, ciò qualifica sempre più le nostre proposte e i nostri contributi sul piano educativo e associativo. Diversi sono gli istituti comprensivi con i quali si collabora e con i quali vengono effettuate le nostre proposte educative. Tra questi ritroviamo Azzano Mella con la primaria di Capriano del Colle e Azzano Mella, poi c'è Gardone Val Trompia con la scuola Andersen, Gussago con



la primaria A. Moro, e diverse scuole con le quali si collabora per la festa dei diritti dei bambini per l'anniversario del 20 novembre. Nel rendiconto economico che andremo a fare si evincerà un dato particolare, il rimborso del carburante ad alcuni soci deciso dal direttivo. Questa voce evidenzia lo sforzo (anche economico) che i soci mettono in campo per far funzionare Saltabanco. Più del 75% del rimborso carburante rientra in cassa come contributo straordinario dei soci. Senza questo contributo Saltabanco sarebbe in rosso. Il buon funzionamento per garantire tutte le attività e per crescere sul territorio necessita di questo sforzo da parte di chi deve sostenere l'associazione. Dobbiamo ancora recuperare un contributo della Cassa Padana e della scuola dell'infanzia di Azzano Mella, un contributo del Comune di Borgo San Giacomo. L'associazione è esposta verso il Comune di Capriano del Colle di 950,00 € per la scelta dell'amministrazione attuale di farci pagare le utenze del ludospazio. Questa scelta procurerà disagi all'associazione, Saltabanco sta offrendo un servizio al territorio e questi amministratori, in prima fila il sindaco e gli assessori, non vogliono riconoscere quanto si sta facendo. La scelta di farci pagare le utenze è una scelta politica di disprezzo verso i nostri progetti educativi. Non riconoscere quanto Saltabanco ha fatto, e sta facendo non è solo miopia politica e sociale, diventa rappresaglia verso un'associazione che ha investito in questo territorio. Diciamo questo perché questo comune paga un CAG e dei servizi ai minori circa 28.000,00 € ad una cooperativa per fare quello che Saltabanco con le proprie risorse (e quelle dei soci iscritti) svolge durante l'anno nella comunità di Capriano del Colle. Il tesseramento quest'anno ha subito una flessione di qualche decina di iscritti, e un po' di più rispetto alle entrate di riferimento. Nel suo insieme la situazione è positiva, si prosegue verso l'obiettivo di accantonare una somma utile per poter fare dei progetti interessanti che coinvolgano i giovani soci di Saltabanco. Il progetto ludospazio adolescenti diventerà fruitore di questa opportunità, sempre che l'amministrazione della Lega Nord non decida di affossare con tutti i suoi poteri quanto si sta facendo.



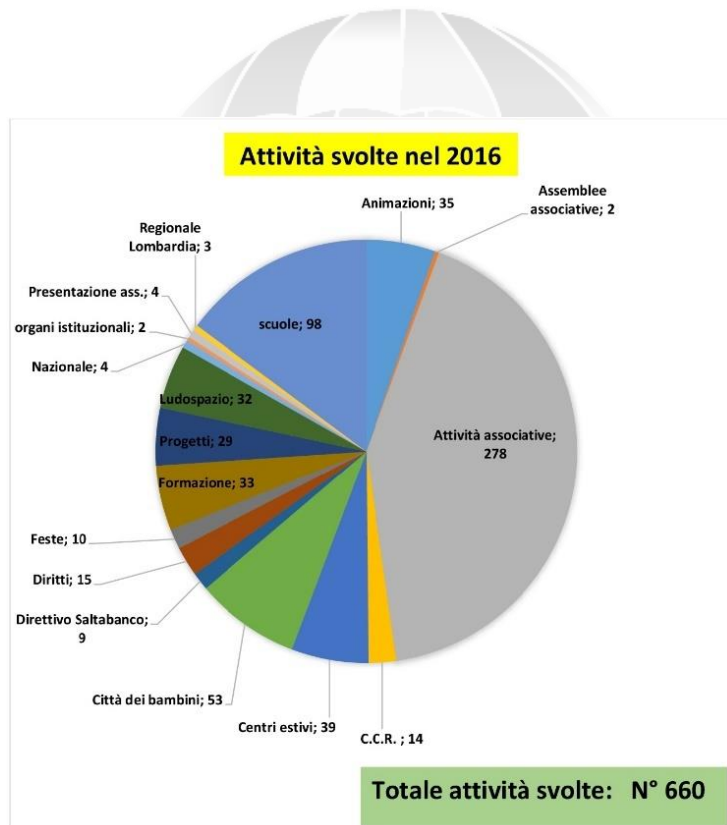
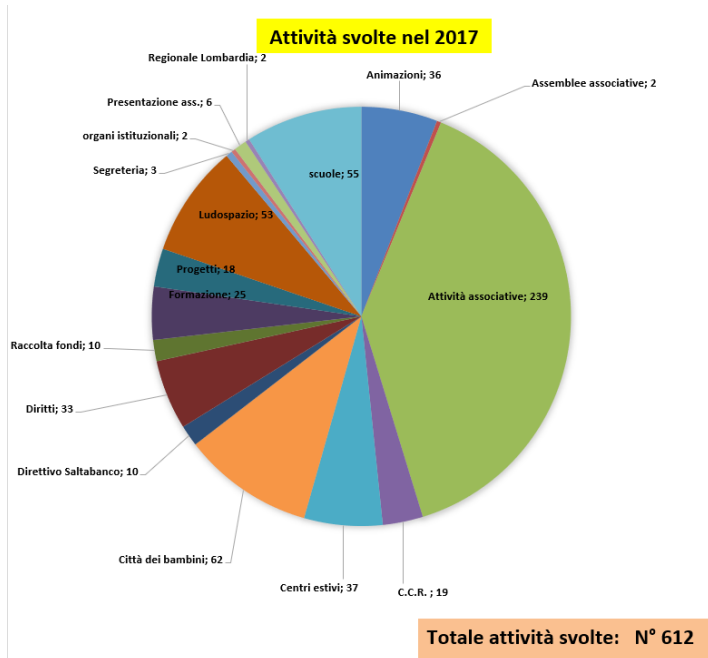


Riflessione sulle attività del 2017

Nel 2017 le attività, rilevate su singola scheda firmata e prodotta con relativo file di argomentazione, che Saltabanco ha svolto sono state 612. Queste attività sono quantificate e definite in 17 categorie che abbiamo individuato per specificare meglio quello che i componenti del direttivo attuale e i soci volontari svolgono per far funzionare l'associazione. Oltre a questi dati ci sarebbero tutti gli altri impegni svolti da ulteriori soci che offrono il loro tempo per garantire il buon funzionamento. Questi dati sono di difficile reperibilità per ragioni organizzative e strutturali. Saltabanco vede gran parte delle attività inserite nella categoria delle "Attività associative", circa il 39,05%. Sono tutte quelle attività che servono a far funzionare l'associazione: rispondere alla posta e alle telefonate, fare le schede rilevamento dati, inserire la contabilità nei file, fare il protocollo, partecipare a incontri vari richiesti da collaboratori, far funzionare l'ufficio, pulire le varie sedi operative. Il resto verrà definito nell'apposita scheda. L'8,99% delle attività è svolto in collaborazione con la scuola. Il 5,39% per i diritti, il 5,88% per le animazioni, l'8,66 per il ludospazio e il 6,05% per i centri ricreativi estivi. Il 10,13% per il progetto "Città dei Bambini". Queste sono le sette principali categorie per le quali i componenti del direttivo dedicano il loro tempo. Nel complesso si può affermare che il 2017 è stato un anno ricco di avvenimenti e di successi che sono stati raggiunti. Il ludospazio che prosegue molto bene con una discreta partecipazione sia di bambini che di adulti e da settembre è iniziata l'esperienza per il gruppo di pre-adolescenti. Il rapporto con le scuole si mantiene con due plessi dell'istituto comprensivo di Azzano Mella. Il rapporto con il comune di Capriano del Colle si mantiene costante. Il rapporto con le parrocchie dei paesi limitrofi è confermato dalle collaborazioni nella gestione dei CRE e di alcuni eventi organizzati negli oratori. Le animazioni sono ben distribuite durante l'anno, ma riscontriamo alcune difficoltà, per la necessità di implementare il parco animatori volontari. Saltabanco in quanto circolo Arciragazzi partecipa sia a livello nazionale che regionale per dare il proprio contributo al buon funzionamento dell'associazione in generale. Le città dei bambini nel 2017 sono state tre, quella con la primaria di Capriano del Colle con il quarto intervento, quella con la primaria di Azzano Mella che è iniziata quest'anno e quella di Gardone Val Trompia con il terzo intervento. La formazione è e diventerà una categoria sulla quale investire in modo approfondito, sia verso l'interno dell'associazione che verso l'esterno per offrire opportunità educative e associative ulteriori.

Relazione attività 2017

Tipologia	Totale attività	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale ore	Percentuali	
	Numero	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° ore	Attiv.	Ore
Animazioni	36	3	140	20	512,5	13	753	1405,5	5,88%	21,73%
Assemblee associative	2					2	34	34	0,33%	0,53%
Attività associative	239					239	1518	1518	39,05%	23,48%
C.C.R.	19	19	46,5					46,5	3,10%	0,72%
Centri estivi	37			25	932	12	84,5	1016,5	6,05%	15,72%
Città dei bambini	62	40	193	18	124	4	21,5	338,5	10,13%	5,24%
Direttivo Saltabanco	10					10	341	341	1,63%	5,27%
Diritti	33					33	81	81	5,39%	1,25%
Raccolta fondi	10					10	525	525	1,63%	8,12%
Formazione	25			17	54	8	200	254	4,09%	3,93%
Progetti	18					18	69,5	69,5	2,94%	1,08%
Ludospazio	53					53	512	512	8,66%	7,92%
Segreteria	3					3	42	42	0,49%	0,65%
organi istituzionali	2					2	19	19	0,33%	0,29%
Presentazione ass.	6					6	43	43	0,98%	0,67%
Regionale Lombardia	2					2	30	30	0,33%	0,46%
scuole	55	40	152			15	38	190	8,99%	2,94%
Totale attività	612	102		80		430		6465,5		
Percentuale attività	100,00%	16,67%		13,07%		70,26%			100,00%	
Totale ore			531,5		1622,5		4311,5			
Percentuale ore			8,22%		25,09%		66,69%	100,00%		100,00%





Organigramma dell'Associazione Saltabanco 2017

Collegio dei garanti:

- Borboni Anna
- Brignani Marzia
- Gagliazzi Anna
- Temporin Francesco

Revisori dei conti:

- Agliardi Mauro
- Angelino Paola
- Bistoletti Chiara
- Brignani Valeria

Congresso, ogni tre anni dalla scadenza, prossimo fine anno 2019

Discute e sceglie le strategie e le linee politiche e culturali per un buon funzionamento

Organizza le attività per i soci e sul territorio

Elegge il presidente
Maselli Andrea
Carlo

Elezione direttivo:

- Angiola Giulia
- Basciano Greta
- Bornati Simona
- Bossoni Paolo
- Bresciani Chiara
- Casanova Giancarlo
- Fontana Irene
- Franzoglio Silvana
- Marelli Tomasina
- Maselli Andrea Carlo
- Riezzo Massimiliano
- Rizzo Giovanna
- Trementini Marco
- Verzeletti Claudio
- Zordini Braga Ivan

Elegge il vice Presidente
Marelli Tomasina

Indice i direttivi e l'assemblea ordinaria dei soci

Elegge il tesoriere
Casanova Giancarlo



Relazione attività 2017		
Tipologia	Totale attività	Totale ore
	Numero	N° ore
Attività associative	239	1518
Percentuali	39,05%	23,48%

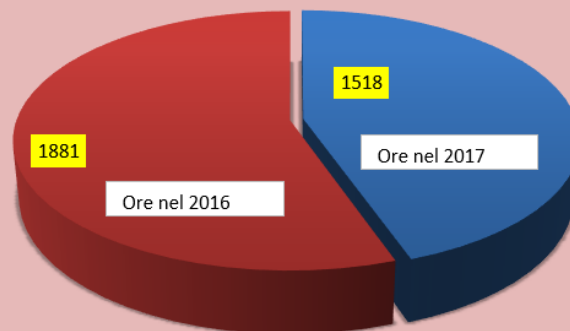
Per attività associative istituzionali intendiamo tutte quelle attività che vanno dalla gestione dell'ufficio, al fare e compilare schede, telefonate e appuntamenti vari, fare il protocollo, acquisti, visite di cortesia, preparare i materiali, pulire il magazzino e il ludospazio.

Sistemare, ordinare, fare ricerca su internet per trovare materiale nuovo, fare la contabilità, portare i documenti, informarsi su ogni cambiamento delle regole. Fare tutto ciò che può essere utile a migliorare le prestazioni, l'organizzazione e le proposte dell'associazione. Le attività svolte in questo ambito sono 239, il 39,05%, la maggior parte del tempo dedicato a Saltabanco. Le ore di lavoro effettuate dai volontari sono state 1518 per un totale del 23,48% sul totale monte ore effettuato. Sono dati questi che meritano alcune considerazioni. La prima considerazione è che per far funzionare un'associazione ci vuole tempo e se l'associazione è formata da volontari questo ambito è uno di quelli più difficili da gestire. Tutte queste ore sono state messe a disposizione affinché Saltabanco possa essere sempre più un'associazione che rispetta le norme, che sia puntuale nei suoi impegni e che possa essere trasparente verso i soci e verso tutti. Non ci è possibile suddividere ulteriormente le voci trattate perché le specifiche sarebbero veramente troppe e di difficile gestione. Diventa ovvio a questo punto concludere dicendo che questa tipologia di attività non ha entrate, ma potrebbe avere uscite, le uscite per far funzionare l'ufficio, i viaggi vari e tanto altro. La copertura di queste uscite viene effettuata da altre entrate del bilancio.

Totale attività associative Saltabanco 2016/2017



Totale ore di attività associative Saltabanco 2016/2017





Campagna tesseramento 2017

Cari soci di Saltabanco, il 2017 si è chiuso con 207 tessere Arciragazzi e 35 tessere Arci fatte, la campagna "Da 35 anni per i diritti, il gioco e la partecipazione" è stata effettuata, da chi deve dirigere l'associazione, in ogni ambito delle nostre attività. Dal ludospazio alle animazioni, dal CRE alle singole iniziative abbiamo cercato di porre il tema della campagna alla quale abbiamo aderito. Avevamo preventivato di arrivare a 250 adesioni, ci siamo quasi arrivati, ne siamo più che soddisfatti. Non per questo ci si arrende! Ne abbiamo fatte 215 e 27 doppie; per un totale di 242 tessere tra Arciragazzi e Arci. Si deve sempre considerare che diversi soci del 2016 non hanno rinnovato la quota tessera (222 calcolati), ci spiace, potevamo arrivare a un risultato diverso e molto più interessante. Il raggiungimento di 242 tessere è un grande risultato! Per il 2018 ci si ripropone di proseguire con il radicamento nel territorio anche con l'aumento delle attuali cifre. La campagna Arciragazzi di quest'anno ha come tema "Partecipare è importante". Un grande tema su cui lavorare per tutto il 2017. La partecipazione! Si potrebbe iniziare con una canzone del grande Giorgio Gaber "Libertà è partecipazione". Essere presenti in quanto autorganizzazione dei cittadini, la partecipazione dei genitori ai consigli scolastici, dei lavoratori alla gestione e agli utili dell'impresa, dei lavoratori soci nelle cooperative, dei lavoratori nelle organizzazioni di categoria, degli studenti agli organismi universitari, dei cittadini negli incontri pubblici, dei bambini nelle strutture che permettono loro di poter fare delle scelte e decidere. Sono attività che democratizzano l'intera società, rendendola più piena e giusta, e rafforzano la democrazia in generale perché impongono maggiore coerenza tra vita civile e sociale e provano a mettere in relazione la rappresentanza (chi viene preposto per scegliere) con la partecipazione (la realtà dei cittadini). Per quanto ci riguarda, come Saltabanco, si potrebbe dire che questo 2017 dovrebbe vedere i bambini e le bambine, ma anche le loro famiglie, protagonisti di alcuni processi decisionali che riguardano il loro tempo libero, i loro spazi, i loro desideri, il loro futuro. Si vuole intendere che quest'anno l'associazione dovrebbe attivare delle modalità nuove per far partecipare e far decidere i soci stessi, in primis i bambini! Se la nostra libertà dipende "anche" di quanto possiamo decidere con gli altri per migliorare noi stessi, varrebbe la scommessa fare un serio investimento su questo processo democratico. La campagna nazionale 2017 di Arci ha per tema: "60 sempre aperti". Ci invita ad una riflessione su un'associazione che è nata nel 1957 in un ambito particolare: "Fare cultura". Siamo fieri di essere parte di questo movimento che si pone obiettivi culturali e politici di rinnovamento, ne abbiamo bisogno. Essere aperti ci porta a pensare all'apertura



mentale, all'apertura verso l'altro e verso gli altri, ad aprire le sedi e i circoli a nuovi soggetti, ad idee nuove. Aperti al movimento in generale, al cambiamento. Aperti ci rimanda all'idea che in una casa troppo chiusa non circola ossigeno, allora si aprono le finestre e le porte per far cambiare aria. Aperti ci rimanda ad un contenitore chiuso o sigillato, non si scopre quello che c'è dentro, il contenuto, non solo la forma! Aperti ci rimanda all'idea che non ci si chiude nelle proprie quattro mura nel 2017 quando il mondo è un pianeta aperto. Aperti ci rimanda alla nostra appartenenza ad un cosmo, un sistema solare, un universo fluttuante e in movimento costante. Sessant'anni aperti ci obbliga a fare aperture significative, con coraggio e consapevolezza, con orgoglio e pacatezza, con idee nuove e capacità di salvaguardare un importante passato, conquistato con fatica, sudore, lotta e sacrifici. Se dobbiamo unire le due campagne troveremmo: **"Partecipare è importante per sempre aperti oltre i sessanta'anni"**! Che bella frase! Che bel pensiero! Racchiude diverse profondità, un progetto ambizioso da sostenere e da applicare. Un progetto da far diventare realtà per tutto il 2017. Per questi motivi e per tantissimi altri vi chiediamo di rinnovare la vostra adesione a Saltabanco e di far aderire nuovi soci a questa associazione che si sta impegnando per fare della cultura, del gioco e di un migliore futuro per tutti, un progetto ambiziosamente fattibile.





Costo tessera Saltabanco 2017

Per quest'anno la **tessera associativa Saltabanco costerà € 15,00**, come negli anni scorsi. Per le famiglie, oltre due persone, ci sarà l'opportunità di pagare la tessera € 10,00 dalla terza tessera in poi.

Esempio:

- ☀ nucleo familiare di 3 persone, due tessere da € 15,00 € e una da €10,00; totale € 40,00
- ☀ nucleo familiare di 4 persone, due tessere da € 15,00 e due da € 10,00; totale € 50,00

Quanto ci costano le tessere?

Costo unitario tessera Saltabanco		
	100 tessere	200 tessere
Costo affiliazione Arciragazzi cadauna (compreso di spese di spedizione)	€ 2,85	€ 2,075
Costo assicurazione	€ 1,30	€ 1,30
Stampa	€ 0,20	€ 0,20
Solidarietà e campagne	€ 0,50	€ 0,50
Fondo per sviluppi regionali	€ 1,00	€ 1,00
Struttura nazionale	€ 3,00	€ 3,00
Totale costo unitario tessera	€ 8,85	€ 8,075
Costo tessera ai Soci	€ 15,00	€ 15,00
Entrata netta per tessera a Saltabanco	€ 6,15	€ 6,925

Il costo dell'affiliazione di un circolo ad Arciragazzi Nazionale è di 270,00 €, da 51 a 100 tessere, mentre è di 400,00€ con più tesserati. Oltre al costo dell'affiliazione ci sono i costi di spedizione, di 15,00€, ed il costo "reale" unitario della tessera che è di 6,00€.

Associazione Saltabanco



Nella tabella sono riportati due esempi significativi del costo che una tessera ha per Saltabanco e di quanto Saltabanco ricava con il tesseramento.

I due esempi sono significativi perché sarà verosimilmente il range di tesseramento in cui Saltabanco ricadrà.

Da quest'anno ci sarà la possibilità di fare, assieme alla tessera Arciragazzi, anche la tessera Arci. Per quanto riguarda il tesseramento ad Arci **l'affiliazione costerà 190,00€** mentre il costo unitario della **tessera è di 6,00€.**

Le due tessere Arci + Arciragazzi si possono avere a € 20,00. La tessera Arci è di € 10,00

Come si è chiuso il tesseramento di Saltabanco nel 2017

ETA' DEI SOCI con tessera Arciragazzi

	Da zero a 18 anni	DA 19 a 30	DA 31 A 54	DA 55 A 64	OLTRE I 64	Altro	TOTALE
Maschi	51	2	16	5	1		75
Femmine	45	13	39	15	2		114
Classe							
Totale	96	15	55	20	3		189

ETA' DEI SOCI con tessera Arci

Maschi		3	6	3	1		13
Femmine		3	9	4	1		17
Totale		6	15	7	2		30



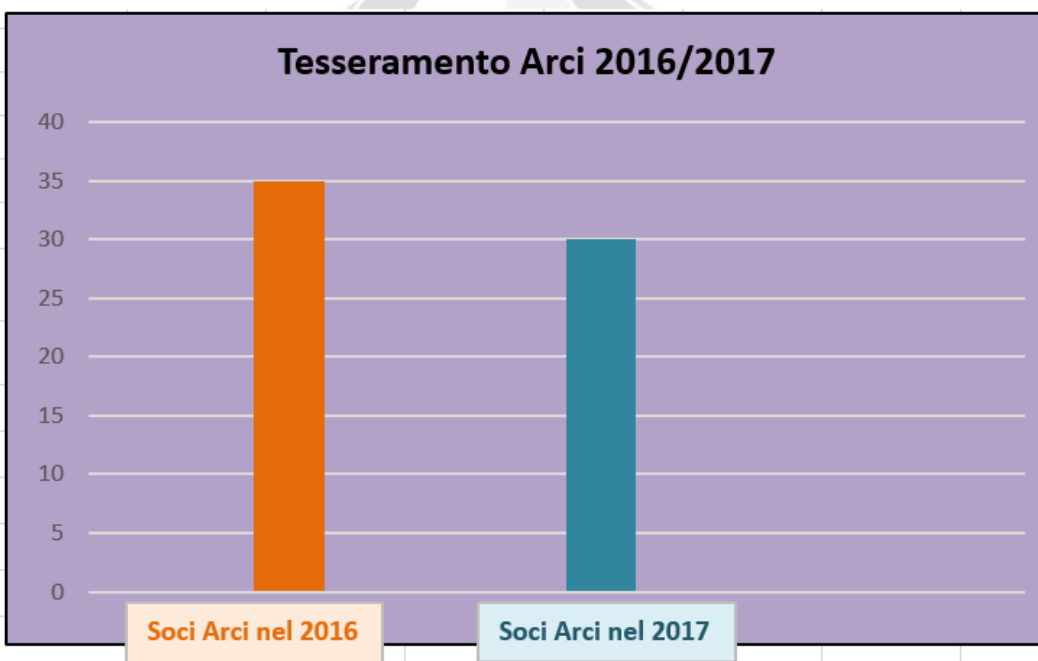
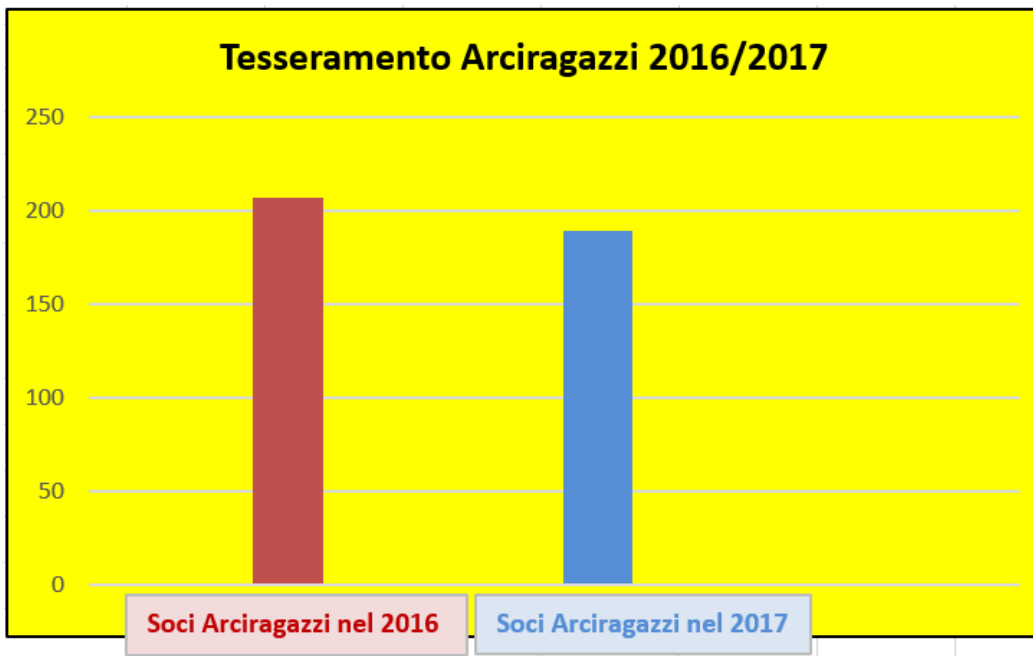
Le tessere Arciragazzi fatte nel 2017 sono state 189 con una netta maggioranza di adesione femminile e tra bambini. Le tessere Arci fatte nel 2017 sono state 30. Rispetto al 2016 c'è stato un calo 18 tessere per Arciragazzi e 5 tessere per Arci. Diversi soci non hanno rinnovato la tessera del 2017, i motivi potrebbero essere tanti, ci siamo sforzati di dare una risposta, purtroppo si fa un po' fatica a trovare le motivazioni. Le ipotesi fatte sono di diverso tipo, dal fatto che non siamo mai puntuali a intercettare il socio che si incontra poco nelle attività e superato un certo tempo diventa difficile chiedere il rinnovo. La situazione precaria di qualcuno, dovuta alla crisi, potrebbe influire sulla scelta di devolvere la quota tessera. Pensiamo anche che molti soci, pur ricevendo l'avviso del rinnovo tessera, sono poco partecipativi alla sollecitazione dell'associazione del fare la tessera. Pur avendo raggiunto un buon risultato, 189 tessere Arciragazzi e 30 Arci, di cui 21 soci con doppia tessera e 9 la sola tessera Arci, pensiamo che questo risultato vada implementato. Saltabanco potrebbe avere più soci per il tipo di proposte che fa al territorio e per come coinvolge i propri soci, dalla scuola al tempo libero. Tutti devono fare uno sforzo per coinvolgere amici, vicini, conoscenti e altro per allargare il bacino dell'associazione, per far conoscere l'importanza dell'associazione. Detto ciò, questo risultato è apprezzabile, 198 soci e 219 tessere fatte, ci si dovrà impegnare a migliorarlo!





Rendiconto economico tesseramento 2017	
Uscite	
Acquisto 28 tessere Arci + 2 dirigenti	€ 300,00
Affiliazione Arci	€ 190,00
Acquisto 200 tessere Arciragazzi	€ 1.215,00
Affiliazione Arciragazzi	€ 400,00
Tessera ANPI 2017 Saltabanco	€ 15,00
Totale uscite tesseramento	€ 2.120,00
Entrate	
Tessere Arci fatte	€ 315,00
Tessere Arciragazzi fatte	€ 2.085,00
Totale entrate tesseramento	€ 2.400,00
Totale entrato netto	€ 280,00

Rispetto al 2016 c'è stato un leggero calo nel numero di tesserati e, in particolare nel numero di tessere rinnovate. Questo dato, oltre ad abbassare il numero di soci, ha influito in negativo anche sul bilancio dell'associazione.





CONFRONTO DEL RENDICONTO ECONOMICO DEL TESSERAMENTO TRA 2016 E 2017

Rendiconto economico tesseramento 2016-2017		
Voci varie	Uscite 2016	Uscite 2017
Acquisto tessere Arci + dirigenti	€ 470,00	€ 300,00
Affiliazione Arci	€ 380,00	€ 190,00
Acquisto tessere Arciragazzi	€ 1.365,00	€ 1.215,00
Affiliazione Arciragazzi	€ 400,00	€ 400,00
Tessera ANPI 2017 Saltabanco	€ 15,00	€ 15,00
Totale uscite tesseramento	€ 2.630,00	€ 2.120,00
Voci varie	Entrate 2016	Entrate 2017
Tessere Arci fatte	€ 380,00	€ 315,00
Tessere Arciragazzi fatte	€ 2.740,00	€ 2.085,00
Totale entrate tesseramento	€ 3.120,00	€ 2.400,00
Totale entrato netto	€ 490,00	€ 280,00



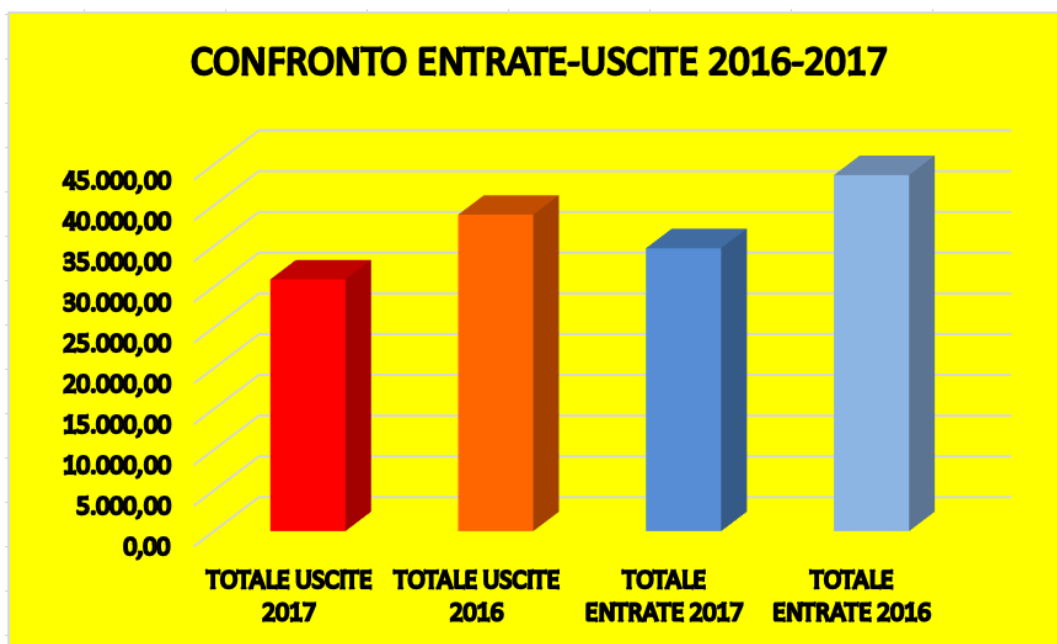


RENDICONTO ECONOMICO E PATRIMONIALE 2017

Rendiconto economico e patrimoniale Saltabanco 2017		
USCITE		
AFFITTO	€	2.641,44
ALIMENTARI	€	5.799,69
ALTRO	€	655,92
ANIMATORI	€	1.600,00
ATTREZZATURE	€	4.491,69
BANCHE	€	204,17
CARBURANTE	€	6.083,09
MATERIALI DI CONSUMO	€	4.550,56
PEDAGGIO	€	384,60
PUBBLICITA'	€	401,79
TASSE	€	759,11
TESSERAMENTO	€	2.120,00
UFFICIO	€	1.207,75
TOTALE USCITE 2017	€	30.899,81
ENTRATE		
CENTRI ESTIVI	€	6.800,00
CINQUE X MILLE	€	545,00
CONTRIBUTI	€	9.500,00
CONTRIBUTI SOCI DIRETTIVO	€	4.816,13
FATTURE INCASSATE	€	7.568,00
SPIEDO RACCOLTA FONDI	€	3.100,80
TESSERAMENTO	€	2.400,00
VARIE	€	1,25
TOTALE ENTRATE 2017	€	34.731,18

Posizione di esercizio 01/01/2017	€	18.003,17
Risultato di esercizio 2017	€	3.831,37
Posizione di esercizio 01/01/2018	€	21.834,54

□





LUDOSPAZIO

Il Ludospazio è uno spazio aperto a bambine e bambini, dai 3 ai 10 anni, ai loro genitori, nonni, insegnanti, ecc. che vogliono trascorrere momenti di svago e di piacevole condivisione nello stare insieme. Inoltre da quest'anno è stato creato un ludospazio apposito per la fascia d'età tra i 10 e i 13 anni. Nel Ludospazio gli educatori dell'Associazione Saltabanco attraverso il gioco ed interazioni ludiche educano giovani partecipanti e bambini all'incontro con l'altro, al rispetto delle differenze, dell'ambiente, dei materiali e delle regole. Giocare con gli amici e con le altre persone che si incontrano in questo spazio diventa condizione di crescita di ciascun partecipante.

Il progetto del Ludospazio è partito a Marzo 2013 su iniziativa dell'Associazione Saltabanco e non si sarebbe potuto concretizzare senza il coinvolgimento del comune di Capriano del Colle che ha concesso all'associazione di poter sfruttare gli spazi all'interno della ex-scuola elementare di Capriano. Nel 2014, grazie anche al contributo della Fondazione Asm, è stato fatto un salto di qualità nella proposta di attività e per quanto riguarda i materiali e le attrezzature messe a disposizione dei partecipanti.

Oltre ai momenti di gioco i bambini vengono stimolati ad esprimere la propria fantasia attraverso la realizzazione di oggetti fantastici (laboratori fantastici). Ai bambini del Ludospazio vengono messi a disposizione i materiali più svariati con i quali possono realizzare le proprie fantasie attraverso la costruzione dei più svariati ed impensabili oggetti, sempre affiancati ed aiutati dagli educatori e dagli adulti presenti. Nel ludospazio si organizzano uscite sul territorio nelle varie stagioni per far conoscere le aree naturali di interesse collettivo che meritano di essere visitate, vissute, capite e sentite proprie dai bambini che in futuro avranno la responsabilità di tutelare il territorio ed i luoghi nei quali vivono. L'associazione Saltabanco educa bambini e giovani all'assunzione di questa responsabilità attraverso metodi di educazione informale, ludica e popolare (giochi, fiabe e racconti degli anziani).

Gli educatori del Ludospazio mantengono rapporti con la scuola primaria di Capriano del Colle promuovendo attività gratuite sul gioco come ad esempio i laboratori sui giochi di una volta, con la costruzione di giocattoli e balocchi della tradizione contadina.

In occasione di alcune feste della tradizione contadina/popolare (come ad esempio Santa Lucia, il rogo della vecchia, Carnevale, ecc.) all'interno del Ludospazio ai bambini vengono proposte attività di preparazione alla festa legate a specifiche tematiche. Le attività possono essere le più svariate da giochi su temi specifici a laboratori per la costruzione di oggetti tradizionali.



Il ludospazio non è un luogo dedicato esclusivamente ai bambini ma vuole anche essere un punto di incontro per genitori ed adulti, nel quale si ha la possibilità di incontrarsi e confrontarsi.

Ai genitori dei bambini partecipanti del Ludospazio vengono distribuiti saltuariamente documenti (stampati in proprio dall'associazione) che fanno riferimento ai modelli educativi cui fa riferimento Saltabanco, indicazioni sul saper giocare con i propri figli e sull'importanza della qualità del tempo libero, fiabe, filastrocche ed elaborati dei propri figli.

Considerazioni

Il progetto Ludospazio si è articolato su due differenti fronti:

Il primo con l'apertura continuativa dello spazio (all'interno della ex scuola elementare di Capriano del Colle) tutti i venerdì pomeriggio dalle 16:00 alle 19:00 per i bambini fino ai 10 anni, mentre dalle 19:00 alle 21:00 per i pre adolescenti. Gli incontri avvengono da gennaio a giugno e da settembre a dicembre e sono stati arricchiti con delle escursioni sul territorio notturne e diurne fissate in giorni in cui il ludospazio non era aperto; il secondo promuovendo le feste tradizionali e popolari locali coinvolgendo i partecipanti del ludospazio, questo è stato fatto promuovendo le feste tradizionali di Santa Lucia, Carnevale, il rogo della Vecchia, la festa di primavera e la vendemmia.

Attività del ludospazio nel 2017

Durante l'orario di apertura del ludospazio sono sempre stati presenti due animatori/educatori dell'associazione coadiuvati dai genitori dei partecipanti stessi.

Il progetto Ludospazio nell'anno 2017 ha visto una partecipazione media agli incontri di circa venti tra bambini e bambine più la presenza media di circa 6 genitori che hanno contribuito alla buona riuscita del progetto. Per quanto riguarda i preadolescenti, la partecipazione media è stata di circa 16 ragazzi con la presenza di due educatori. L'associazione Saltabanco è soddisfatta del livello di partecipazione raggiunto, infatti di anno in anno la partecipazione continua ad incrementare, grazie soprattutto alle iniziative collaterali che si sono organizzate durante l'anno sul territorio: come il CRE, la partecipazione, l'organizzazione e la promozione di feste popolari e l'attività di giocoleria.

Associazione Saltabanco



La metodologia adottata per lo svolgimento del progetto ha visto gli animatori/educatori proporre ai bambini una serie di attività e facilitare contestualmente i bambini stessi nella proposta di attività da svolgere collettivamente. Le attività che sono state proposte erano essenzialmente di due tipologie:

Laboratori;

Giochi liberi e strutturati;

Laboratori

Con il termine di Laboratorio l'associazione intende un momento nel quale ai bambini vengono messi a disposizione una serie di materiali e di stimoli che saranno poi loro stessi a sviluppare e trasformare con le loro mani seguendo la propria fantasia e le proprie attitudini. Per costruire i laboratori ai bambini sono stati messi a disposizione oltre che una serie di strumenti e di attrezzature anche tutte le informazioni e le procedure per poterli utilizzare in sicurezza ed autonomia. Ad esempio ai bambini è stato insegnato come si utilizzano la colla a caldo, il seghetto, il martello, le viti, i chiodi, etc. Il laboratorio ha delle analogie con il "lavoretto" che viene fatto fare ai bambini a scuola in determinate occasioni per quanto riguarda la forma ma è molto distante per quanto riguarda l'approccio e la metodologia educativa in quanto ai bambini viene garantita la massima libertà di espressione. Garantire la massima libertà d'espressione dei bambini non vuole dire lasciarli soli nella realizzazione ma significa accompagnarli nel processo che va dall'idea fantastica alla realizzazione pratica. I laboratori seguono un tema che gli educatori di volta in volta propongono.

Giochi liberi e strutturati

I momenti si sono suddivisi in due tipologie:

Interni, utilizzando una stanza messa a disposizione del ludospazio.

esterni, utilizzando il grande spazio del vecchio cortile scolastico della ex scuola elementare. La stanza interna veniva allestita e predisposta ogni venerdì per accogliere i bambini e le bambine più piccoli. Generalmente si disponeva dei tappeti morbidi per terra da utilizzare a piedi scalzi, sopra i tappeti veniva disposto un tappetone morbido sul quale i bambini potevano fare qualsiasi gioco, saltare, sdraiarsi e rilassarsi. Sempre



nella stanza venivano messi a disposizione delle ceste contenenti svariati giocattoli, si venivano inoltre messe a disposizione le costruzioni giganti e quelle ad incastro, con le quali hanno tantissimo. In diverse occasioni è stato richiesto dai bambini stessi il montaggio della piscina con le palline, gioco molto apprezzato, specialmente nei momenti di brutto tempo. I giochi che abbiamo proposto nel cortile scolastico sono stati tanti e di diversa tipologia:

Gioco libero, con la partecipazione degli animatori e di alcuni genitori. In questo caso è stato fatto un lavoro di sensibilizzazione verso i genitori per invitarli a giocare con i propri figli;

Gioco strutturato, utilizzando alcuni giocattoli particolari messi a disposizione dagli animatori, esempio Hula-Hoop, frisbee, corde, ventilatori e tunnel di cartone, paracadute di animazione. Questa tipologia di giochi è quella che è piaciuta maggiormente a tutti, grandi e piccoli. Molto interessante e divertente sono stati i giochi che hanno visto come protagonisti i bambini e i loro genitori. Questa interazione ludica ha permesso a tutti quanti di riflettere sull'importanza del gioco nel tempo libero.

Ecco alcuni dati

- 🌈 Totale incontri del ludospazio nel 2017, **53**
- 🌈 Totale ore degli animatori di Saltabanco, **512**
- 🌈 Totale partecipazione dei bambini, **635** presenze con una media di **19,84** ad incontro
- 🌈 Totale partecipazione dei preadolescenti, **322** presenze con una media di **16,1** ad incontro
- 🌈 Totale collaborazione dei genitori **245**, presenze con una media di **4,71** ad incontro
- 🌈 Totale delle ore partecipate dai bambini, **1856** con una media di **58** ad incontro
- 🌈 Totale delle ore partecipate dai preadolescenti, **695** con una media di **34,75** ad incontro
- 🌈 Totale delle ore di collaborazione genitori per il ludospazio dei bambini, **568** con una media di **17,75** ad incontro
- 🌈 Totale delle ore di collaborazione genitori per il ludospazio dei preadolescenti, **117** con una media di **5,85** ad incontro.



Attività	Presenze bambini	Presenze adulti	Ore Bambini	Ore adulti	Interventi
Adolescenti	322	39	695	117	20
Infanzia e primaria	635	206	1856	568	32
Totale	957	245	2551	685	52
Media adolescenti	34%	16%	27%	17%	38%
Media infanzia e primaria	66%	84%	73%	83%	62%
Media presenze ad incontro adolescenti	16,1	1,95	34,75	5,85	20
Media presenze ad incontro infanzia e primaria	19,84	6,43	58	17,75	32

Nel caso delle presenze adulti con adolescenti si nota un 1,95 perché una serata mancava un educatore. Va detto che da gennaio 2017 fino a giugno non era ancora iniziato il progetto adolescenti, per questo motivo ci sono differenze tra gli incontri dei piccoli e quelli dei pre-adolescenti. Si deve intendere per adolescenti i ragazzi della media, cioè tutti quelli che già avevano partecipato al ludospazio e dal 2017 sono andati alla scuola media.

Considerazioni conclusive

Il progetto si è dimostrato in questi anni molto importante per la tipologia di proposte che vengono fatte ai bambini e ai genitori. Va detto che senza la collaborazione dei genitori non si riuscirebbe a mantenere aperto il ludospazio, ma questo era nelle intenzioni iniziali un obiettivo da raggiungere. Il livello di partecipazione si è dimostrato mediamente alto, l'unica osservazione che si vuole evidenziare è che la presenza di due animatori di Saltabanco diventa difficile da garantire sempre, essendo volontari e spesso sempre le stesse persone, sono necessarie delle turnazioni per garantire un appuntamento costante.



Diritti dei bambini e delle bambine

Festa dei diritti dei bambini 2017, interventi						
Scuola	Classi	Attività volta	Ore	Tipologia di intervento	Numero bambini	N° Classi
Prim. Milzano	3 [^] A e B; 4 [^]	Paracadute	4	Gratuito	49	3
Prim. Gussago	1 [^] A-B-C	Paracadute	5	Gratuito	70	3
Prim. Gussago	2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]	Il girasole	37	Gratuito	276	12
Prim. Castel Mella	2 [^] e 4 [^]	Paracadute	12,5	Gratuito	121	5
Prima. Capriano	2 [^] A e B	Girasole/luna	5	Gratuito	39	2
Prim. B. S. Giacomo	3 [^] e 4 [^]	Paracadute	10	Gratuito	109	6
Prim. Lograto	3 [^] A e B	Paracadute	3	Gratuito	40	2
Totale	33		76,5		704	33

Nel 2017 Saltabanco ha offerto a ben 6 scuole degli interventi specifici in occasione della ricorrenza della firma della convenzione O.N.U. del 1989 per ricordare che tutti i bambini e le bambine del mondo hanno dei diritti e che gli adulti li devono rispettare. Abbiamo proposto il gioco del paracadute dei diritti nelle scuole primarie di Milzano, Gussago (A. Moro), Borgo San Giacomo, Castel Mella e Lograto, per un totale di 19 classi e di 389 bambini e bambine che hanno usufruito di questo momento importante. Abbiamo proposto a tutta la scuola A. Moro di Gussago il tema del "Diritto al futuro" da svolgere in tutte le classi come tema importante, come diritto importante per il 2017. Il laboratorio proposto per il diritto al futuro è stato il girasole che ogni bambino ha fatto con la presenza di due educatori di Saltabanco. Il totale dei bambini e delle bambine che hanno costruito il girasole sono stati 276. A Capriano del Colle con le due classi seconde abbiamo proposto il girasole/luna come laboratorio dei diritti di quest'anno. Il totale delle ore dedicate ai diritti sono state 81 pari al 1,25% del totale ore, oltre a quelle indicate nella tabella vanno considerate le ore di programmazione degli interventi specifici. Le attività sul tema dei diritti dei bambini sono state 33 pari al 5,39% sul totale delle attività.





Città dei bambini

Cittadini si nasce o si diventa?

Cittadini si nasce! Perché esiste una legge in Italia, che ratifica la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (la legge è la 176 del 27 maggio 1991 e la Convenzione è quella di New York del 20 novembre 1989) che afferma che tutti gli esseri umani sotto i 18 anni – anche se non votano – hanno diritti “naturali”. Questi diritti sono gli stessi per tutti i bambini e i ragazzi del mondo e sono lo standard minimo di diritti per i più piccoli. Tra questi diritti vi sono anche quello di parola, di opinione, di pensiero, di libera associazione, di essere presi sul serio, di cittadinanza. Quindi “di contare”. Quindi di essere cittadini.

Ma cittadini si diventa, anche! Non è facile imparare a partecipare alla vita della comunità. I propri bisogni e desideri devono essere confrontati con quelli degli altri, e questo costa fatica. È compito degli adulti insegnare ai più piccoli e ai più giovani “come si fa” ad essere cittadini. Quindi, in parte, cittadini si diventa.

La progettazione partecipata è una modalità di costruzione della realtà sociale oggi sempre più utilizzata nelle esperienze di “eccellenza”. Si tratta di una **progettazione** che prevede la **partecipazione** anche di coloro che saranno i **fruitori** dell'**oggetto** o del **luogo** che si sta **progettando** e parte da una considerazione molto significativa, quella cioè che non solo gli adulti come “singoli” sono importanti nel percorso educativo di bambini e ragazzi (e, in certa misura, anche dei più grandi), ma lo sono anche gli “insiemi” di adulti e il territorio in senso lato: le istituzioni, le amministrazioni, le regole del traffico, il come “si sta” in un autobus (dove ciascuno prova a non fare caso a quello che gli sta ad un centimetro, ad esempio) e anche le nostre strade e palazzi.

Le nostre strutture e regole sociali, insomma, sono altrettanto importanti dei singoli (maestri, genitori, vicini, etc.). L'aspetto individuale e quello sociale, infatti, si costruiscono reciprocamente in un'interazione circolare: da un lato il singolo, con il proprio agire, costruisce la struttura sociale, dall'altro la struttura sociale, attraverso ruoli e norme, definisce lo spazio di azione e di esistenza del singolo. Il nostro territorio, sia esso città, rione, paese piccolo o grande, è in qualche modo la nostra “casa” (sono di questo posto, e sono “diverso” da te che sei di quell'altro posto). Esso è fatto di due cose, principalmente:

1. le cose fisiche (strade, palazzi, vie, boschi, parchi, macchine, spazzatura, cinema, etc.)

Associazione Saltabanco

43/75



2. le cose "non fisiche" (come la gente si saluta o no, come si va in macchina, come si sta tra di noi, etc.).

Questi due aspetti (che i Romani chiamavano "Urbe" – la città fisica – e "Civitas" – la città delle relazioni) ci aiutano a darci una identità, e quindi ci aiutano a crescere. Non è un caso se in un posto "brutto", dove chi deve (gli amministratori, gli adulti) si "dimentica" di tagliare l'erba, di aggiustare le luci, eccetera, i ragazzi e i bambini crescono senza rispettarlo. E perché dovrebbero farlo loro, se i grandi non lo fanno (questo non vale solo per i bambini, ma anche per gli adulti, in qualche caso)? Oggi sappiamo tutti che oltre a costruire le case si devono costruire i negozi, ci devono essere gli autobus e il verde, spesso, però questi aspetti di pianificazione sociale del territorio restano sulla carta e non trovano reale attuazione. Ma spesso le singole persone lo dicono, ma quando sono "in gruppo" non se ne ricordano. Da questa considerazione, che la "città" è educativa (o diseducativa, dipende), e che è importante per ciascuno – e specie per i più piccoli – vivere in un ambiente non solo dignitoso dal punto di vista fisico ma anche stimolante dal punto di vista della vita comune, sono partite da più di un decennio le esperienze di "progettazione partecipata". La città fino a poche decine di anni fa era il luogo dell'incontro, dello scambio, del passeggio. Per questo doveva essere, ed era, pur con tutte le contraddizioni e le ingiustizie sociali bella, ricca di monumenti, di sorprese, di prospettive sempre nuove. In questa città, l'interesse e l'abitudine dei cittadini erano quelli di uscire di casa e di vivere la socialità nello spazio urbano, di frequentarne le strade, le piazze e i luoghi di incontro. La casa era un luogo importante ma legato prevalentemente alle funzioni primarie, tutta la vita sociale, gli interessi, il divertimento, si collocavano negli spazi pubblici della città. Oggi sembra tutto rovesciato: il desiderio più forte che i cittadini esprimono è quello di rientrare il più presto possibile a casa. La casa è diventata ricca e confortevole, un luogo difeso verso l'esterno, rassicurante e rilassante verso l'interno. La città è diventata ostile, la si vive come pericolo da evitare. Si cerca di passare da un luogo privato (la casa) ad un altro luogo "privato" (il luogo di lavoro, la scuola, la palestra, il teatro, ecc.) e per non rischiare i tanti pericoli di un preoccupante attraversamento si preferisce utilizzare un mezzo privato come l'automobile. I luoghi pubblici, che caratterizzavano la città, vengono, abbandonati, privatizzati, come luoghi di transito o di parcheggio e considerati pericolosi. La continuità di luoghi privati e la scomparsa dei luoghi pubblici caratterizza in qualche modo una "non città". La città risponde così alle esigenze dei cittadini adulti e produttivi, che hanno una forte motivazione ad uscire e i mezzi per farlo. Hanno bisogno di attraversare grandi spazi in poco tempo e

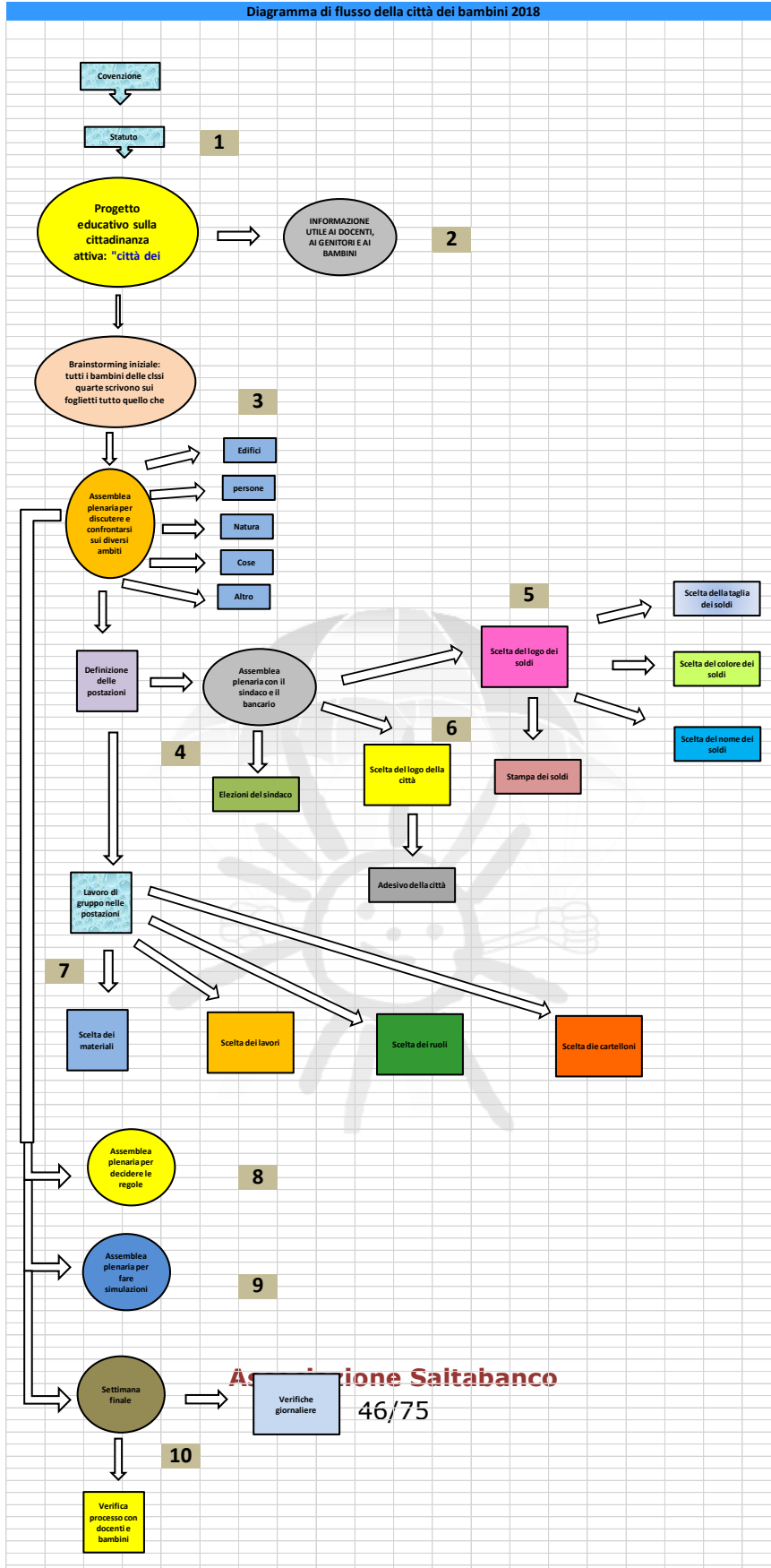


preferibilmente col loro mezzo privato. Gli altri cittadini, quelli più deboli o semplicemente meno interessati ai grandi spostamenti, finiscono per non poter più uscire di casa o farlo il meno possibile. Le nostre città sembrano non avere vecchi, handicappati. Nelle strade non si vedono bambini, che dividono il loro tempo fra la scuola, le tante attività pomeridiane (di chitarra, dei vari sport, di lingue) e la televisione. Una volta i cittadini che non vedevano l'ora di uscire di casa chiedevano ai loro amministratori di città dove si potesse vivere bene fuori, dove fosse bello passeggiare, incontrarsi. Oggi, i cittadini che non vedono l'ora di tornare a casa chiedono ai loro amministratori una città difesa, controllata, che garantisca la sicurezza privata.

Città dei bambini 2017										
Tipologia	Totale attività	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale ore	Percentuali sul totale attività	
	Numero	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° ore	Attiv.	Ore
Città dei bambini 2017	62	40	193	18	124	4	21,5	338,5	10,13%	5,24%
Percentuali	100%	64,52%	57,02%	29,03%	36,63%	6,45%	6,35%	100%		

Città dei bambini 2017										
Tipologia	Totale attività	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale ore	Percentuali sul totale attività	
	Numero	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° ore	Attiv.	Ore
Città dei bambini 2017	62	40	193	18	124	4	21,5	338,5	10,13%	5,24%
Percentuali	100%	64,52%	57,02%	29,03%	36,63%	6,45%	6,35%	100%		

Diagramma di flusso della città dei bambini 2018





PROGETTI

MAGNITUDO 6.2

Nel 2017 è stato elaborato e messo in atto, in collaborazione con l'Associazione Mondobambino, il progetto "Magnitudo 6.2".

I disastri come un terremoto provocano nei bambini una serie di reazioni psicologiche. La maggior parte dei bambini piccoli ha difficoltà a comprendere i danni, le ferite o la morte che possono risultare da un evento inaspettato ed incontrollabile, come un terremoto. Il bambino non vede più il mondo come sicuro e prevedibile. Motivo per cui aprire una campagna di solidarietà e di sensibilizzazione ai bambini della scuola dell'infanzia sui fatti accaduti in centro Italia e nelle zone terremotate, diventa un'occasione e un momento educativo e formativo di grande importanza. Significa far crescere in questi piccoli cittadini del futuro mondo un senso di appartenenza e di responsabilità verso l'altro. Nel caso del terremoto e dei terremotati verso chi ha difficoltà a riorganizzare la propria vita e il proprio quotidiano. Verso chi ha difficoltà di altro genere, lavoro, crisi economica o immigrazione, stimolare un modo più umano di approcciarsi. Sappiamo quanto sia difficile parlare il linguaggio della solidarietà a bambini piccoli, sappiamo anche che si diventa cittadini di questo mondo nel momento in cui veniamo inseriti in percorsi educativi e relazionali che ci permettono di vivere esperienze significative con e verso la diversità. Vogliamo intendere per diversi chi ha una pelle di colore non come la nostra, chi mangia altri cibi e in altro modo, chi abita in case diverse dalle nostre, chi non ha una casa, chi l'aveva e il terremoto l'ha distrutta, chi non ha lavoro, chi non ha nulla da mangiare e tantissimo altro. Il tema del terremoto diventa un momento particolare per attivare processi di solidarietà che sono fondamentali per il futuro di tutti.

Abbiamo lavorato in due plessi scolastici, cioè nelle scuole dell'Infanzia di Onzato e di Cortivazzo, con complessivamente circa 55 bambini di 5 anni. Sono state condotte attività con il paracadute, per sviluppare competenze di ascolto, attenzione, rispetto delle regole, del gioco e degli altri e la capacità di

saper stare nel grande gruppo. In seguito sono stati utilizzati i burattini per stimolare nei bambini la capacità relazionale e l'empatia nell'incontro con l'altro.

Questo progetto è stato molto apprezzato sia dai docenti che dai bambini. È stato proposto un percorso formativo per i genitori sull'importanza del gioco nella relazione con i propri figli. Obiettivo di questo progetto è di sensibilizzare i giovani alla solidarietà.

Progetti 2017										
Tipologia	Totale attività	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale ore	Percentuali sul totale attività	
		Numero	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.		N° ore	N° ore
Progetti 2018	18	0	0	0	0	18	69,5	69,5	2,94%	1,08%
Percentuali	100%					100,00%	100,00%	100%		

Confronto Progetti 2016-2017										
Tipologia	Totale attività	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale ore	Percentuali sul totale attività	
		Numero	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.		N° ore	N° ore
Progetti 2016	29	0	0	29	217	0	0	217	4,39%	3,53%
Progetti 2017	18	0	0	0	0	18	69,5	69,5	2,94%	1,08%



Attività con le scuole nel 2017

Relazione attività con le scuole 2017								
Tipologia	Totale attività	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale ore
		N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° ore
scuole	55	40	152	0	0	15	38	190
Percentuale attività	8,99%							
Totale attività 2017	100,00%	72,73%				27,27%		
Percentuale ore								2,94%
Totale ore 2017			80%				20%	100,00%

Nel 2017 si sono svolte ben 55 attività con le scuole, si intende per attività un singolo intervento che va dal tragitto per arrivare e tornare alle azioni che vengono svolte con un gruppo classe, con la classe oppure con più classi. Possono essere di un'ora come anche di 4 ore, dipende da quello che viene fatto nell'attività. Per fare un esempio, se il progetto "Io gioco con gli altri" prevede 6 interventi con una classe e un intervento di presentazione ai docenti, il tutto sarà di 7 attività con quella classe. Specificato come abbiamo impostato il nostro lavoro, veniamo ora ad elencare gli interventi. Con la scuola primaria di Capriano del Colle abbiamo collaborato con i seguenti progetti o interventi. **"Io gioco con gli altri"**, progetto rivolto a due classi terze e due classi quinte della primaria di Villa Carcina, 24 interventi, 6 per classe, che hanno coinvolto i bambini in diversi giochi di cooperazione, collaborazione, attenzione e ascolto. L'obiettivo principale di questo intervento sono state le regole, le regole per stare insieme, per definire la relazione con l'altro, per divertirsi, da rispettare. Questo progetto è stato fatto anche con la scuola dell'infanzia di Chiesanuova.

Nella scuola primaria di Poncarale sono state fatte attività di accoglienza il primo giorno di scuola per le classi prime nella palestra con il paracadute. La collaborazione con la scuola dell'infanzia di Fiumicello (da alcuni anni a questa parte) ci ha visti presenti con il progetto, **Ulisse il canguro**, che per 5 incontri, per due gruppi, ha coinvolto tutti i bambini di 5 anni presenti nella scuola con laboratori di materiale di recupero. Questo progetto aveva come obiettivo la sensibilizzazione alla raccolta differenziata nel territorio.



A Capriano del Colle abbiamo proseguito con il progetto "cantastorie", con le classi seconde con quattro appuntamenti per classe. Il progetto ha previsto il racconto di una storia e la costruzione di un artefatto legato ad essa come laboratorio di attività creativa/espressiva. Il resto delle attività presenti nel grafico fanno riferimento alla programmazione delle stesse.

Relazione attività con le scuole 2016-2017								
Tipologia	Totale attività	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale ore
		N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° ore
scuole 2016	98	74	156	9	24	15	40	220
scuole 2017	55	40	152	0	0	15	38	190

Le 55 attività sono così suddivise:

- 🌸 40 pagate con fattura e per un totale di 152 ore
- 🌸 15 gratuite e per un totale di 38 ore

Le ore complessivamente effettuate per svolgere le attività sono state: 190 e rappresentano il 2,94% del totale delle ore. Mentre le 55 attività rappresentano l'8,99% sul totale.



ATTIVITÀ CON LE SCUOLE 2017

Attività istituzionali volontarie; 15

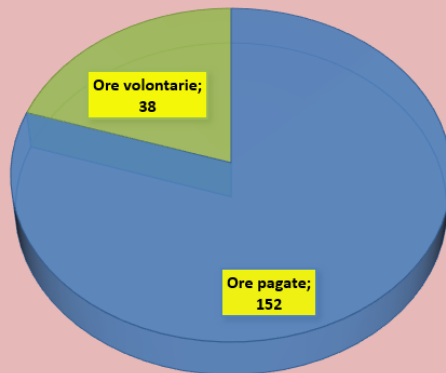


Attività pagate; 40

Totale attività con le scuole nel 2017: 55

TOTALE ORE CON LE SCUOLE 2017

Ore volontarie; 38



Ore pagate; 152

Totale ore con le scuole 2017: 190



Rendicontare quanto è entrato dalle attività con le scuole non è molto difficile, ci risulta da diversi documenti ben definiti quali fatture o contributi vari. Rendicontare le uscite, invece, non è così facile. Le fatture delle spese avute nelle città dei bambini sono ben definite. Distribuire i costi dei materiali acquistati e utilizzati nelle scuole è già più complesso, così pure calcolare l'ammortamento delle attrezzature che si usano per questi interventi. Abbiamo fatto una stima approssimativa ed è stata suddivisa tra le percentuali di attività svolte.

Rendiconto economico delle attività con le scuole 2017								
Tipo di attività	Fatturata		Contributo		Volontarie		Totale	
Tipologia	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
	5.104,00 €	3.552,00 €	1.800,00 €	748,00 €	- €	500,00 €	6.904,00 €	4.800,00 €

In questa tabella si può visionare un confronto delle entrate e uscite dalle diverse attività svolte nelle scuole dal 2016 al 2017:

Confronto economico delle attività con le scuole 2016-2017								
Tipo di attività	Fatturata		Contributo		Volontarie		Totale	
Tipologia	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Scuole 2016	5.151,84 €	3.926,90 €	2.000,00 €	477,50 €	- €	795,60 €	7.751,84 €	5.200,00 €
Scuole 2017	5.104,00 €	3.552,00 €	1.800,00 €	748,00 €	- €	500,00 €	6.904,00 €	4.800,00 €



Attività di tutoraggio nel Consiglio Comunale dei Ragazzi a Capriano del Colle

Dal 2014 ad ora, si dà inizio alla prima esperienza del **Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)** a Capriano del Colle, è un'attività che si basa sulla partecipazione attiva dei ragazzi. La partecipazione dei bambini, dei ragazzi e dei giovani è costituita da un insieme di pratiche che vanno pensate, programmate, insegnate e imparate inserendole nella cornice più ampia dell'educazione alla cittadinanza globale. Partecipare significa condividere scelte e decisioni, influire sui processi per arrivare a soluzioni. Si tratta di una capacità che non è innata ma che si acquisisce attraverso l'esercizio e l'applicazione di un metodo: la trasparenza del fare, la sostenibilità delle azioni, la comunicazione interpersonale e il sistematico coinvolgimento dei soggetti nell'analisi dei risultati. Un modello educativo basato sulla comunità di apprendimento dove la scuola diventa una delle componenti fondamentali. Il primo passaggio del **CCR** avviene nelle classi 3°, 4° e 5° della primaria, vengono spiegate le modalità e le regole per eleggere i rappresentanti. Se ne presentano diversi e 12 di questi diventano il **CCR**, che in sedute diverse eleggono il sindaco, il vicesindaco e 4 assessori che fanno capo ai rispettivi assessorati: cultura futura, sos solidarietà, geonatura, svago e tempo libero. Questi assessorati diventano delle commissioni di lavoro dei ragazzi, discutono e confrontano e scelgono delle proposte che sono state presentate al consiglio comunale degli adulti. In questo tipo di attività i ragazzi sono supportati da un'equipe di tutoraggio, formata da adulti: due genitori, due educatori del territorio e dei docenti della scuola. Saltabanco è presente con un educatore per garantire il tutoraggio e l'accompagnamento dei ragazzi in questa esperienza complessa. Oltre ad essere parte dei tutor, Saltabanco ha attivato alcune procedure di selezione delle informazioni riguardo le esperienze dei CCR in generale, essendo in rete con diversi circoli di Arciragazzi e essendo nel PIDIDA regionale Lombardo, questo ha permesso di portare innovazione nella gestione del CCR appena



nato. Per garantire la presenza di tutoraggio nel CCR sono state necessari 14 interventi con diverse attività di tipo diverso, dal semplice far comprendere come funziona un CCR, dal facilitarli nelle scelte che dovevano effettuare senza manipolare. Aiutarli nell'organizzazione di eventi quali la votazione nella mensa della scuola e nell'organizzazione della tendata, nel fare i volantini per pubblicizzare le loro iniziative, oppure nel fare comprendere come si fa un verbale.

Le attività:

- 🌻 19 incontri nell'arco del 2017 pari al 3,10% del totale delle attività di Saltabanco
- 🌻 46,5 ore dedicate a queste attività, pari al 0,72% delle attività di Saltabanco





Attività di formazione nel 2017

La formazione per Saltabanco è un momento molto importante della vita associativa, predispone gli strumenti e prepara le persone che offrono il loro tempo svolgere le attività necessarie. La formazione è rivolta agli animatori/educatori dell'associazione, ma anche a personale esterno all'associazione: animatori di altre associazioni e con cui si collabora nelle diverse attività durante l'anno. Oltre a questi momenti locali, Saltabanco è presente con un suo formatore nell'agenzia nazionale di formazione Arciragazzi. Partecipa agli incontri dell'agenzia Nazionale di formazione, ne condivide i programmi e le finalità e partecipa al progetto formazione Miur sul tema del gioco. La formazione locale si è sviluppata in quattro appuntamenti distinti:

- 🌈 Formazione Nazionale MIUR ad Amelia dal 19 al 22 gennaio
- 🌈 Formazione animatori parrocchia di Dello dal 20 febbraio al 25 maggio
- 🌈 Formazione Nazionale a Caserta dal 9 all'11 giugno
- 🌈 Formazione animatori parrocchia di Dello dal 14 novembre al 19 dicembre

Per quanto riguarda la presenza nell'agenzia nazionale di formazione Arciragazzi, il tipo di attività svolta nel 2017 è stata quella di collaborazione con il gruppo per attivare la formazione Miur a livello nazionale e locale. In sintesi partecipare a incontri di organizzazione e di discussione sui temi della formazione, oltre a condividere con forum le diverse proposte e argomentazioni che sono emerse durante l'anno. Oltre a queste attività di formazione l'associazione frequenta alcuni momenti di formazione proposti dal CSV di Brescia che sono rivolti alla gestione delle diverse attività e alla buona funzionalità in generale.

Le attività di formazione sono così suddivise:

- 🌈 Formazione CSV di Brescia 10 ore
- 🌈 Formazione MIUR ad Amelia per un totale di 65 ore
- 🌈 Formazione a Dello, 10 incontri per un totale di 30 ore



- 🌸 Formazione Nazionale a Caserta, 130 ore
- 🌸 Formazione a Dello, 8 incontri per un totale di 24 ore
- 🌸 Totale 25 incontri di formazione pari al 4,09% sul totale delle attività
- 🌸 Totale 254 ore pari al 3,93% sul totale delle attività

La formazione ha contribuito con una entrata di circa **1200,00 €**, e di un'uscita pari a 383,11 € per quanto riguarda le spese di viaggio. A queste andrebbero aggiunti tutti i costi di ammortamento dei materiali, delle sperimentazioni dei materiali e dei giochi, della segreteria e altri costi che si devono spalmare su altre attività che possono essere collegate alla parte formativa più in generale.

Formazione 2017										
Tipologia	Totale attività	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale ore	Percentuali sul totale attività	
		Numero	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.		N° ore	N° ore
Formazione 2018	25	0	0	17	54	8	200	254	4,09%	3,93%
Percentuali	100%			68,00%	21,25%	32,00%	78,75%	100%		

Confronto Formazione 2016-2017										
Tipologia	Totale attività	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale ore	Percentuali sul totale attività	
		Numero	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.		N° ore	N° ore
Formazione 2016	33	0	0	22	67	11	328	395	5,00%	6,42%
Formazione 2017	25			17	54	8	200	254	4,09%	3,93%



Animazioni effettuate da Saltabanco nel 2017

Relazione animazioni 2017										
Tipologia	Totale attività	Att. Fatt		att. Contrib		Att. Volont		Totale ore	Percentuali su generale	
	Numero	N° att	N° ore	N° att	N° ore	N° att	N° ore	N° ore	Att	Ore
Animazioni	36	3	140	20	513	13	753	1405,5	5,88%	21,73%
Totale attività	100,00%	8,3%		55,6%		36,1%				
Totale ore			10,0%		36,5%		53,5%	100,00%		

Le animazioni di ludobus, laboratori con ludobus, oppure semplici animazioni sono state 36. Di queste tre sono con fattura e dunque tipiche, ovvero previste dallo statuto. Tredici di queste animazioni sono definite volontarie, ma sono attività tipiche istituzionali, e per queste non c'è stato alcun rimborso di nessun genere, nè per il consumo di materiale nè per tutto quello che concerne l'organizzazione e la gestione delle stesse.

Venti di queste animazioni, invece, sono con contributo che viene utilizzato per coprire le spese e i costi in generale delle attività offerte. Le animazioni sono la più alta sintesi educativa e pedagogica che Saltabanco esprime attraverso il gioco, i giocattoli, i laboratori creativi, le azioni ludiche, le interazioni ludiche e tutto quello che concerne le attività rivolte ai bambini, ragazzi, adulti, genitori ed educatori. Nell'animazione si tenta di far esprimere al meglio qualsiasi individuo attraverso la restituzione della conoscenza della propria anima, delle proprie potenzialità espressive, delle proprie aspirazioni, dei propri desideri e piaceri. Con le animazioni Saltabanco coinvolge, stimola, educa tutti quelli che incontra in un dato territorio, sia esso il parco, la piazza, la strada, l'angolo particolare dove si può giocare. Sul totale delle nostre attività le animazioni rappresentano il 5,88%, le ore impiegate per effettuare tali animazioni nel 2017 sono state complessivamente 1405,5 di cui 140 ore per effettuare animazioni con fattura, il 10% sul totale ore delle animazioni. Per quanto riguarda le animazioni volontarie le ore effettuate sono state 753 per un totale del 53,5% sul monte ore animazioni. Invece le ore per le animazioni con contributo sono state 513 per un totale del 36,5%.

Comparazione animazioni 2016-2017

Tipologia	Totale attività	Att. Fatt		att. Contrib		Att. Volont		Totale ore	Percentuali su generale	
	Numero	N° att	N° ore	N° att	N° ore	N° att	N° ore	N° ore	Att	Ore
Animazioni 2016	35	2	52	25	632	8	264	948	5,30%	15,41%
Animazioni 2017	36	3	140	20	513	13	753	1405,5	5,88%	21,73%

Il rendiconto economico delle animazioni ha portato a questo risultato: un'entrata per le animazioni tipiche pari a 854,00 € che sono circa il 22,15% del totale entrate per le animazioni. Mentre per le animazioni con contributo sono entrati 3.000,00 €, pari al 77,85 % del totale delle entrate per le animazioni. Per quanto riguarda le uscite abbiamo considerato un 30% dell'ammortamento dei materiali più il materiale utilizzato per lo svolgimento. Ne risulta che le animazioni vengono a costare a Saltabanco 2081,86 € nel loro complesso e in dettaglio: 325,32 € per le animazioni con fattura per un totale del 15,63% sulle uscite ipotizzate, 1.215,80 € per le animazioni con contributo e volontarie, per un totale del 58,40% sulle uscite ipotizzate e 540,84 € per le animazioni gratuite che sono il 25,97%. Ne risulta che queste entrate sono di fondamentale importanza per il buon funzionamento dell'associazione.

Rendiconto economico animazioni 2017

Voci	Attività con fattura	Attività con contributo	Attività volontarie	Totale
Entrate	€ 854,00	€ 3.000,00	€ -	€ 3.854,00
Uscite	€ 325,32	€ 1.215,80	€ 540,84	€ 2.081,96

Rendiconto economico animazioni 2016-2017

Voci	Attività con fattura	Attività con contributo	Attività volontarie	Totale
Entrate 2016	€ 2.135,00	€ 3.850,00	€ -	€ 5.985,00
Entrate 2017	€ 854,00	€ 3.000,00	€ -	€ 3.854,00
Uscite 2016	€ 141,10	€ 1.669,56	€ 540,84	€ 2.351,50
Uscite 2017	€ 325,32	€ 1.215,80	€ 540,84	€ 2.081,96

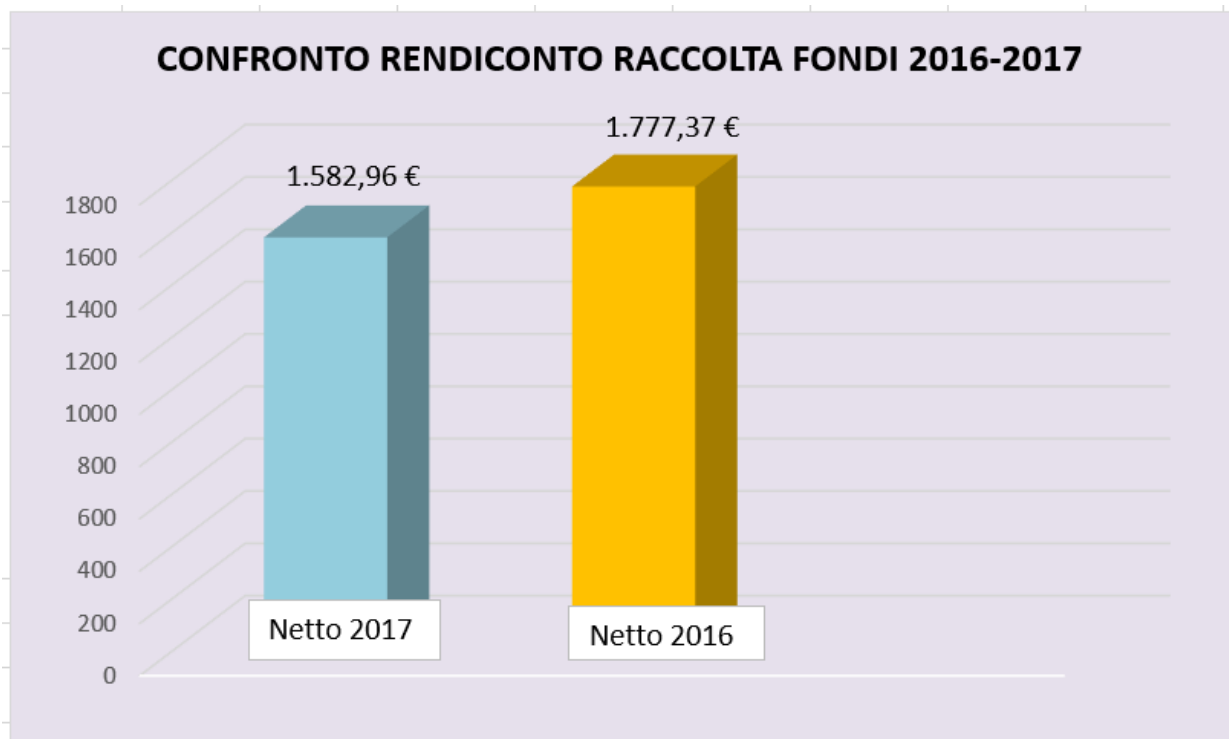




La raccolta fondi 2017

Quest'anno la raccolta fondi per sostenere l'associazione è stata organizzata il 16 ottobre presso la chiesetta della Pieve della Formigola di Corticelle. Per difficoltà organizzative non siamo riusciti a fare due interventi durante l'anno. Questo è quanto stato raccolto e l'utilizzo che ne è stato fatto di questa raccolta.

Rendiconto raccolta fondi 2017			
Descrizione	Entrate	Uscite	Utile
Raccolta fondi 1° maggio 2017	€ 795,80	€ 529,97	€ 265,83
Raccolta fondi 8 ottobre 2017	€ 2.305,00	€ 987,87	€ 1.317,13
Totali	€ 3.100,80	€ 1.517,84	€ 1.582,96
Raccolta totale fondi nel 2017			€ 1.582,96
Tipologia di riutilizzo del fondo	Entrate	Uscite	
Manutenzione generale del <u>ludobus</u>	€ 1.582,96	€ 2.669,34	
<p>La raccolta fondi del 2017 è stata utilizzata per pagare la manutenzione del furgone, <u>ludobus</u>, che in primavera si è rotto gravemente comportando una scelta determinante: tenerlo o rottamarlo. La scelta di tenerlo è stata fatta per risparmiare. Un acquisto di un nuovo furgone sarebbe stato oneroso per l'associazione, aggiustarlo per farlo durare ancora alcuni anni ci permette di risparmiare.</p>			





Cinque x Mille nel 2017

Quest'anno abbiamo incassato la quota relativa alle donazioni delle denunce dei redditi del 2015. Essendo stata la prima volta ci è sembrato un bellissimo risultato che va sicuramente considerato nel tempo e potrebbe aumentare il numero dei donatori che pensano sia utile far avere a Saltabanco un contributo per svolgere al meglio le proprie attività statutarie.

Rendiconto del 5X1000 di Saltabanco 2017	
ENTRATE	
Quota 5x1000 del 2015	€ 545,00
TOTALE ENTRATE 2017	€ 545,00
USCITE	
Affitto magazzino Bagnolo Mella	€ 2521,44
TOTALE USCITE 2017	€ 2.521,44

Nel 2017 Saltabanco ha ricevuto la quota del 5x1000 riferita alla denuncia dei redditi del 2015. La quota raggiunta è stata di 545,00 € che abbiamo deciso di utilizzarla per pagare una parte dell'affitto del magazzino di Bagnolo Mella. Nel 2017 l'affitto del magazzino, escluse le spese di utenze e contratto, è stata di 2521,44 €.



Rendiconto del 5X1000 di Saltabanco 2016-2017	
ENTRATE	
Quota 5x1000 del 2014	€ 406,50
Quota 5x1000 del 2015	€ 545,00
TOTALE ENTRATE 2016	€ 406,50
TOTALE ENTRATE 2017	€ 545,00
USCITE	
Affitto magazzino Bagnolo Mella 2016	€ 2.460,00
Affitto magazzino Bagnolo Mella 2017	€ 2.521,44





CENTRI RICREATIVI ESTIVI

Rendiconto economico CRE Saltabanco 2017		
Uscite		
Pasti e alimentari vari	€	2.067,22
Materiale vari per laboratori	€	1.317,48
Attrezzature varie	€	100,69
Volantini cre	€	25,00
Spese carburante generale	€	57,58
Segreteria organizzativa	€	500,00
Costi animatori	€	2.484,90
Totale uscite CRE 2017	€	6.552,87
Entrate quote partecipazione		
Quote iscrizione partecipanti	€	6.720,00
Totale entrate CRE 2017	€	6.720,00
Attivo netto CRE 2017	€	167,13

Facciamo alcune considerazioni sul Centro Ricreativo Estivo di Saltabanco del 2017. Intanto va detto che questo è il quarto anno che Saltabanco organizza sul territorio di Capriano del Colle il CRE. Il luogo è sempre la ex scuola elementare di Via S. Crocifissa di Rosa, N° 79 a Capriano del Colle. Quest'anno ha visto una media di presenze di 16,8 bambini suddivisi in 14 partecipanti la 1^a settimana, 20 partecipanti la 2^a settimana, 15 partecipanti la 3^a settimana, 13 partecipanti la 4^a settimana e 22 partecipanti la 5^a settimana. Per motivi tecnico-organizzativi ci siamo dovuti spostare a Corticelle per le prime due settimane e abbiamo riscontrato alcune difficoltà e un calo di iscritti. Le ulteriori tre settimane sono state gestite nella sede del ludospazio, ma non abbiamo



raggiunto i numeri dell'anno precedente, probabilmente anche a causa di ritardi nella pubblicità e nell'organizzazione.

Saltabanco collabora con la parrocchia di Corticelle Pieve nella programmazione, organizzazione e gestione del cre che dura 3 settimane. Avevamo accolto questa proposta per facilitare la comunità di Corticelle dopo qualche difficoltà che hanno avuto nella gestione del cre per il territorio. Quest'anno è stato positivo e ne siamo contenti. Oltre alla parrocchia di Corticelle con cui collabora da alcuni anni, Saltabanco gestisce ad Azzano Mella tutto il cre della scuola dell'infanzia per 4 settimane. Questo centro estivo sta di anno in anno diventando un progetto educativo del tempo libero per i bambini piccoli di cui andiamo fieri. L'ambito dei centri estivi dev'essere rinforzato perché riguarda la qualità del tempo libero di molti bambini e bambine di cui Saltabanco si deve occupare per applicare al meglio il proprio statuto.





Rendiconto del carburante

Rendiconto economico carburante 2017	
Uscite	
U1-Carburante furgone e varie auto	€ 1.064,14
U2-Benzina per generatore e falò vecchia	€ 23,68
U3-Rimborso carburante addetti	€ 4.995,27
Totale uscite carburante	€ 6.083,09
Entrate	
E1-Contributi straordinari soci per carburante	€ 4.816,13

Per quanto riguarda il rendiconto del carburante si sono evidenziate tre voci in uscita (contrassegnate con la lettera **U**) e una voce in entrata (contrassegnata con la lettera **E**). Con **U1** troviamo tutte le uscite riguardanti il gasolio al furgone, il carburante utilizzato per viaggi per attività definite in anticipo e di tipo istituzionale regionale oppure nazionale. Con **U2** troviamo tutte le uscite riguardanti la benzina utilizzata per il generatore di corrente in caso di utilizzo per animazioni ed eventi vari, e una piccola parte per la benzina usata per il falò della festa della vecchia. Con **U3** troviamo tutti i rimborsi carburante delle persone del direttivo e quelle autorizzate a fare le attività di Saltabanco nel 2017. Ai componenti del direttivo che hanno il compito di dirigere e far funzionare l'associazione viene conteggiato ogni tragitto che effettuano attraverso la scheda rilevamento dati e applicando le tariffe ACI. Ogni tre mesi vengono svolti i conteggi e rimborsati gli addetti autorizzati. Questo è il costo maggiore delle uscite del carburante. È stato inserito nel conteggio per evidenziare il costo reale che deve sostenere l'associazione per funzionare a tutti i suoi livelli. Con **E1** troviamo i contributi straordinari dei soci del direttivo per il rimborso carburante. Significa che su un rimborso di € 4.995,27 effettuato ne sono rientrati € 4.816,13 come contributi straordinari.

Confronto rendiconto economico carburante 2016-2017

Uscite	2016	2017
U1-Carburante furgone e varie auto	€ 819,89	€ 1.064,14
U2-Benzina per generatore e falò vecchia	€ 21,37	€ 23,68
U3-Rimborso carburante addetti	€ 5.106,14	€ 4.995,27
Totale uscite carburante	€ 5.947,40	€ 6.083,09
Entrate		
E1-Contributi straordinari soci per carburante	€ 3.866,60	€ 4.816,13





Le certificazioni

- Da quando Saltabanco ha trasferito la propria sede a Capriano del Colle e si è dovuta acquistare tutto il materiale occorrente per svolgere le attività, il primo compito che ha dovuto affrontare è stato quello delle certificazioni e quello di avere tutto quanto regolamentare per poter svolgere la nostra mission. Abbiamo sin da subito tenuto un fascicolo apposito per tutte le certificazioni **CE** di qualsiasi materiale e attrezzatura acquistata. Tutto quello che noi abbiamo è certificato e possiamo utilizzarlo in ogni ambito.
- Abbiamo predisposto un particolare modulo per l'autocertificazione di assenza di condanne penali, in riferimento all'entrata in vigore del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39. Tutti gli animatori/educatori che svolgono attività di volontariato con Saltabanco devono sottoscrivere questo modulo.
- Abbiamo commissionato un nuovo modello per il trattamento dei dati personali dei soci che si iscrivono a Saltabanco, nominato il titolare del trattamento della privacy, che è il presidente, nominato il responsabile del trattamento dei dati che è Francesco Bianchi.

La strada intrapresa ci ha consentito di avere sistemato metodologicamente gli obblighi che dobbiamo rispettare per essere un'associazione APS.



Inventario Saltabanco

La scelta di fare il libro dell'inventario, in cui vengono annotati tutti i beni di proprietà (acquistati o acquisiti) di un'Associazione, è una scelta che va verso l'obiettivo di raggiungere sempre più trasparenza e democrazia nel rapporto con i soci. Nonostante la compilazione di tale registro non rientri tra gli adempimenti previsti dalla legge, noi di Saltabanco la consigliamo per due motivi: innanzitutto, tenere un inventario aggiornato dei nostri beni ci aiuterà, al momento opportuno, nella compilazione del rendiconto economico annuale; in secondo luogo, avere un registro patrimoniale, consultabile a richiesta, sarà garanzia di correttezza e trasparenza verso i soci ed i terzi. Cosa abbiamo riportato, quindi, nel registro inventario?

Ecco:

- la denominazione e la descrizione;
- la quantità;
- la classificazione "nuovo", "usato" o "fuori uso";
- il luogo in cui si trova;
- il valore di acquisto o di stima;
- il titolo di appartenenza (beni di proprietà dell'associazione, beni di terzi concessi in uso gratuito all'associazione).



Sito

Il sito internet dell'associazione, ovvero <http://www.associazionesaltabanco.it/>, ha un'importanza fondamentale per quanto riguarda la visibilità. Infatti, la rete permette di rendere capillare la diffusione delle informazioni e le presenta in un modo fruibile a tutti. Il sito della nostra associazione racchiude diverse sezioni in cui è possibile trovare una presentazione dell'associazione e di tutte le attività, un calendario aggiornato con tutti gli appuntamenti dell'associazione, diversi giochi e filastrocche, un'area documentale dove sono posti lo statuto associativo e tutti i documenti legislativi e molto altro materiale. Questo permette a tutti i soci e a chiunque abbia qualche curiosità e voglia conoscere l'associazione, di avere facilmente a disposizione tutte le informazioni potenzialmente utili, ma anche di tenere aggiornati tutti quelli che lo desiderano.





Azioni educative

L'Associazione Saltabanco è affiliata ad Arciragazzi Nazionale e ad Arci, due associazioni che a livello nazionale si occupano di educazione (oltre ad altre attività). Saltabanco ha impostato gran parte delle sue attività in ambito educativo, ha investito in questo settore. Il rapporto con le scuole è significativo. Abbiamo organizzato e gestito la "città dei bambini". Progetto di educazione alla cittadinanza che l'Istituto Comprensivo di Azzano Mella ha accolto positivamente. Il progetto "io gioco con gli altri" lo si sta portando in diverse scuole, è un progetto rivolto agli alunni della singola classe che facilita l'inserimento di chi ha difficoltà. Il gioco come strumento educativo che facilita la comprensione e la condivisione. Il progetto "i burattini", rivolto ai bambini di 5 anni dell'infanzia, l'utilizzo del burattino per comunicare. Infine i diritti dei bambini, per cui l'associazione divulga l'importanza della convenzione O.N.U. attraverso il diritto al gioco col il paracadute. Diritto che prevede la capacità di saper stare con gli altri e saperli accogliere. Per quanto riguarda il territorio in cui siamo, il progetto "ludospazio" è un progetto educativo associativo. Vogliamo offrire uno spazio ludico rispettoso, dove chiunque può esprimersi, divertirsi, essere accolto, senza il peso dei ritmi soffocanti del tempo. È uno spazio aperto anche ai genitori che possono partecipare alle attività. Saltabanco ha portato il suo progetto educativo anche in ambito comunale, si pensi al CCR e a tutta la costruzione di questo progetto, sensibilizzando l'amministrazione sul tema dei diritti e dei minori. Nelle nostre animazioni un'attenzione particolare al saper stare con gli altri, nel caso predisporre un'interazione ludica rispettosa, è sinonimo di osservanza delle normali norme educativo della convivenza democratica. Possiamo dire che Saltabanco ha fatto dell'educazione un proprio vessillo, una grande finalità che cerchiamo di mantenere nel tempo.



Azioni associative

L'Associazione Saltabanco ha cercato di tradurre il proprio statuto in azioni, attività concrete sul territorio dove si è inserita. In primis in rapporto con la scuola, regalando o proponendo i propri progetti educativi. Poi con alcune amministrazioni proponendo i propri progetti associativi, ben considerati da ogni punto di vista. Ha tessuto relazioni con altre associazioni per confrontarsi e condividere percorsi culturali ed educativi da sviluppare. Il confronto con tre oratori nella collaborazione nell'organizzazione del CRE ci ha permesso di riflettere su diversi aspetti del mondo giovanile. Saltabanco ha portato in queste realtà gran parte del proprio patrimonio di esperienza e metodo. Nel territorio dove ci siamo inseriti stiamo cercando di portare una modalità diversa di far incontrare le diverse generazioni per attivare spazi aggregativi da consolidare. L'idea è di partire dalle feste popolari e le sagre per riconquistare i giusti momenti della tradizione del luogo, il tutto con l'obiettivo di portare il tema dei diritti dei bambini in primo piano. Il gioco è stato per l'associazione un momento fondamentale di crescita e di espressione.





Azioni culturali

L'associazione Saltabanco, attraverso i suoi progetti, si impegna a portare avanti alcuni valori culturali che si spera possano andare a modificare, lentamente e per quanto possibile, la rete sociale del territorio. In particolare proveremo ora ad elencare quali valori cerchiamo di trasmettere con le diverse attività.

Durante i progetti nelle scuole vengono utilizzati diversi mediatori e materiali ed ognuno di questo ha una sua specificità. Ne abbiamo individuati principalmente 4:

- 🌻 Paracadute → ascolto reciproco, rispetto di tutti, collaborazione, capacità di coordinarsi;
- 🌻 Laboratori → sviluppo della creatività, recupero dei materiali, problem solving;
- 🌻 Burattini → espressione di sé, ascolto, immedesimazione, sviluppo di capacità logica;
- 🌻 Giochi dei legni → recupero delle tradizioni, essenzialità;

Per quanto riguarda il Ludospazio, invece, vengono proposti dei giochi molto fisici ed energici che tengono conto dell'estremo bisogno di movimento dei bambini. Inoltre, questo spazio si pone come un'azione di aggregazione alternativa e laica; sviluppa un senso di gruppo, di solidarietà e responsabilità, oltre che una sana competitività e il rispetto delle regole.

Le animazioni che svolgiamo nelle piazze e nei parchi si pongono come un momento di condivisione per genitori e bambini che vuole offrire un'opportunità di sano divertimento.

In generale Saltabanco crede nel valore del gioco come strumento di condivisione e di espressione personale e cerca di portare i suoi valori all'interno della cultura in cui è immersa, attraverso delle azioni allo stesso tempo ludiche e formative.



Impatto sul territorio

L'associazione si relaziona con il territorio attraverso numerose attività. In particolare potremmo suddividerle così:

- 🌈 Progetti nelle scuole
- 🌈 Animazioni sul territorio richieste da comuni e associazioni affini
- 🌈 Ludospazio
- 🌈 Spiedo per raccolta fondi

Grazie a queste attività e coinvolgendo persone sia dell'associazione che non, Saltabanco si è inserita nel contesto territoriale creando una rete. Tale rete ha permesso di sviluppare legami e relazioni che sono andate oltre le attività proposte dall'associazione e ha sviluppato nei ragazzi e in generale in tutti i soci, un senso di partecipazione e collaborazione che ha fatto nascere in loro la voglia di impegnarsi attivamente all'interno della comunità. Basti pensare all'apericena con delitto organizzato dai ragazzi del ludospazio serale a cui hanno partecipato numerose persone anche esterne all'associazione e che ha coinvolto il Bisboccio oppure allo spiedo di raccolta fondi organizzato annualmente che è ormai un appuntamento fisso per più di 130 persone.

Inoltre, l'associazione cerca di coinvolgere tutte le diverse figure che ruotano intorno al bambino (insegnanti, genitori, educatori...) sia grazie al rapporto con le scuole, sia attraverso il ludospazio.

Saltabanco agisce sul territorio proponendo interventi, progetti e attività, ma, ad oggi possiamo dire che anche il territorio ha dimostrato di essere interessato alle attività (richieste dei comuni, delle scuole, del bisboccio...) e si è così lentamente costruito un rapporto di bidirezionalità che porta ad una crescita sinergica delle parti coinvolte.



Conclusione

Questo è il secondo bilancio sociale che siamo riusciti a impostare, con tutti i nostri limiti e potenzialità, abbiamo messo insieme un'idea di bilancio sociale che rispecchia Saltabanco. Le attività che vengono svolte e proposte sui diversi territori della regione, e non solo, sono molto diverse sia in termini di contenuti che di modalità d'approccio. Si va dalla scuola dell'infanzia all'università, dai piccolissimi agli adulti, ci si confronta con scuole e Comuni, con diverse tipologie di soggetti in ambito culturale e sociale. Questa è la nostra ricchezza, la forte diversità delle nostre proposte. Vorremmo che il bilancio sociale diventi uno strumento per far capire meglio le nostre potenzialità, oltre a rendere leggibile a tutti quello che già stiamo facendo.

